



Banco **Alimentare**

**Associazione Banco Alimentare
della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Rendiconto
Finanziario

Rendiconto Previsionale

Nota Integrativa

Relazione di Missione

Relazione dei Revisori dei Conti

Stato Patrimoniale

31/12/2017

31/12/2018

A) Crediti verso associati per versamento quote	-	-
B) Immobilizzazioni	44.498	33.248
I - Immobilizzazioni Immateriali	18.693	15.462
1) Licenze utilizzo software	-	-
2) Migliorie beni di terzi	18.693	15.462
3) Altre Immobilizzazioni Immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni Materiali	25.805	17.786
1) Impianti Telefonici e Intercomunicazione	-	-
2) Impianti Antintrusione e Antincendio	-	-
3) Celle Frigorifere	-	-
4) Attrezzature di Magazzino	8.629	3.179
5) Altre Attrezzature	2.386	2.101
6) Automezzi	-	-
7) Mezzi di trasporto interno	13.725	9.150
8) Mobili e Arredi Ufficio	-	-
9) Computer e Stampanti	1.065	3.356
C) Attivo Circolante	875.226	767.555
II - Crediti	537.394	184.234
1) Attività istituzionali	509.309	176.861
2) Clienti	2.475	2.160
3) Altri	25.610	5.213
IV - Disponibilità Liquide	337.833	583.321
1) Cassa	602	373
2) Depositi bancari e postali	337.231	582.948
D) Ratei e risconti	31.394	39.925

TOTALE ATTIVO	951.118	840.727
----------------------	----------------	----------------

A) Patrimonio Netto	503.015	454.464
I - Fondo di dotazione dell'ente	26.516	26.516
1) Patrimonio iniziale	516	516
2) Fondo permanente di dotazione	26.000	26.000
II - Patrimonio Vincolato	47.000	-
1) Fondi vincolati destinati da terzi	47.000	-
III - Patrimonio Libero	429.498	427.948
1) Risultato gestionale esercizio in corso	(5.293)	(1.551)
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	434.791	429.498
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	222.125	253.480
D) Debiti	184.768	85.623
I - Banche	-	-
II - Fornitori	121.173	57.327
III - Erario	16.018	949
IV - Istituti di previdenza e sicurezza sociale	26.306	315
V - Altri	21.273	27.031
E) Ratei e risconti	41.210	47.161

TOTALE PASSIVO	951.118	840.727
-----------------------	----------------	----------------

CONTI D'ORDINE

- Beni di terzi presso l'ente	18.000	18.000
- Beni propri presso terzi	47.800	47.800

Rendiconto Gestionale

	2017	2018		2017	2018
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICA	1.218.314	1.424.785	1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	1.476.253	1.710.360
1.1) Acquisti	130.215	116.661	1.1) Da contributi su progetto	327.348	445.255
1.2) Servizi	226.269	231.252	1.2) Da contratti con enti pubblici	621.049	743.141
1.3) Godimento beni di terzi	235.628	249.964	1.3) Da soci ed associati	2.100	2.125
1.4) Personale	440.088	486.141	1.4) Da non soci	445.988	426.136
1.5) Ammortamenti	177.428	331.785	1.5) Altri proventi e ricavi	35.668	44.703
1.6) Oneri diversi di gestione	8.626	8.982	1.6) Utilizzo Fondi	40.000	47.000
1.7) Oneri straordinari	59	-	1.7) Proventi straordinari	4.100	2.000
2) ON. PROMOZ.LI E RACCOLTA FONDI	43.806	40.831	2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	127.193	115.832
2.1) Oneri raccolta pubblica fondi	3.116	-	2.1) Raccolta fondi	4.886	-
2.2) Attività ordinaria di promozione	16.295	16.262	2.2) Altre entrate da raccolta fondi	109.705	104.671
2.3) Personale	24.395	24.570	2.3) Contributo Istituzionale 5x1000	12.602	11.161
2.5) Ammortamenti	-	-			
2.6) Oneri straordinari	-	-			
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	-	-	3) PROVENTI E RICAVIDA ATT. ACCESSORIE	26.119	24.450
3.1) Acquisti	-	-	3.1) Da att. connesse e/o gestioni comm.li	26.119	24.450
3.2) Servizi	-	-	3.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
			3.3) Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-
			3.4) Da non associati	-	-
			3.5) Altri proventi e ricavi	-	-
4) ONERI FIN.RI E PATRIMONIALI	9.202	7.432	4) PROVENTI FIN.RI E PATRIMONIALI	12	26
4.1) Su prestiti bancari	6.061	4.413	4.1) Da rapporti bancari	12	26
4.2) Su altri prestiti	3.141	3.019	4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4.5) Oneri straordinari	-	-	4.5) Proventi straordinari	-	-
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	363.548	379.170			
5.1) Acquisti	8.511	8.202			
5.2) Servizi	34.656	44.133			
5.3) Godimento beni di terzi	26.780	34.675			
5.4) Personale	285.619	284.228			
5.5) Ammortamenti	4.514	2.429			
5.6) Altri Oneri di gestione	3.359	5.503			
5.7) Oneri straordinari	109	-			
TOTALE ONERI	1.634.870	1.852.218	TOTALE PROVENTI	1.629.577	1.850.668
RISULTATO DI GESTIONE POSITIVO	-	-	RISULTATO DI GESTIONE NEGATIVO	5.293	1.551

Rendiconto Finanziario**31/12/2018****LIQUIDITA' GENERATA O UTILIZZATA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA**

<i>Utile netto (perdita) dell'esercizio</i>	<i>(1.551)</i>
(+) Ammortamenti	334.213
(+) Minusvalenze (-) Plusvalenze da dismissioni	-
(+) Accantonamento fondo TFR al netto degli utilizzi per pagamenti	31.355
(+) Accantonamento fondo vincolato destinato da terzi al netto degli utilizzi	(47.000)
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti verso associati per versamento quote	-
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti Attività istituzionali	332.448
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti verso clienti	315
(+) Diminuzione (-) aumento Crediti verso altri	20.397
(+) Diminuzione (-) aumento Ratei e risconti attivi	(8.530)
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso Fornitori	(38.372)
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso Erario	(15.068)
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso istituti di previdenza	(25.990)
(+) Aumento (-) diminuzione Debiti verso altri	5.758
(+) Aumento (-) diminuzione ratei e risconti passivi	5.951
<i>Liquidità generata (+) utilizzata (-) dall'Attività Operativa</i>	<i>593.925</i>

LIQUIDITA' GENERATA O UTILIZZATA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

(+) Riduzione per vendita (-) aumento per acquisto di beni materiali e immateriali	(322.964)
(+) Aumento (-) diminuzione debiti verso fornitori di immobilizz. materiali e immateriali	(25.473)
<i>Liquidità generata (+) utilizzata (-) in Attività di Investimento</i>	<i>(348.437)</i>

AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLA LIQUIDITA' **245.488**

<i>Cassa e banche attive al netto delle passive - inizio esercizio</i>	<i>337.833</i>
<i>Cassa e banche attive al netto delle passive - fine esercizio</i>	<i>583.321</i>

Rendiconto Previsionale

	2018	2019		2018	2019
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICA	1.424.785	1.174.720	1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	1.710.360	1.493.144
1.1) Acquisti	116.661	128.700	1.1) Da contributi su progetto	445.255	157.519
1.2) Servizi	231.252	267.849	1.2) Da contratti con enti pubblici	743.141	713.425
1.3) Godimento beni di terzi	249.964	241.820	1.3) Da soci ed associati	2.125	2.200
1.4) Personale	486.141	512.038	1.4) Da non soci	426.136	580.000
1.5) Ammortamenti	331.785	20.113	1.5) Altri proventi e ricavi	44.703	40.000
1.6) Oneri diversi di gestione	8.982	4.200	1.6) Utilizzo Fondi	47.000	-
1.7) Oneri straordinari	-	-	1.7) Proventi straordinari	2.000	-
2) ON. PROMOZ.LI E RACCOLTA FONDI	40.831	78.500	2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	115.832	113.000
2.1) Oneri raccolta pubblica fondi	-	5.000	2.1) Raccolta fondi	-	-
2.2) Attività ordinaria di promozione	16.262	43.500	2.2) Altre entrate da raccolta fondi	104.671	103.000
2.3) Personale	24.570	30.000	2.3) Contributo Istituzionale 5x1000	11.161	10.000
2.5) Ammortamenti	-	-			
2.6) Oneri straordinari	-	-			
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	-	-	3) PROVENTI E RICAVI DA ATT. ACCESSORIE	24.450	25.000
3.1) Acquisti	-	-	3.1) Da att. connesse e/o gestioni comm.li	24.450	25.000
3.2) Servizi	-	-	3.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
			3.3) Proventi e ricavi da attività accessorie	-	-
			3.4) Da non associati	-	-
			3.5) Altri proventi e ricavi	-	-
4) ONERI FIN.RI E PATRIMONIALI	7.432	6.000	4) PROVENTI FIN.RI E PATRIMONIALI	26	-
4.1) Su prestiti bancari	4.413	6.000	4.1) Da rapporti bancari	26	-
4.2) Su altri prestiti	3.019	-	4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
4.5) Oneri straordinari	-	-	4.5) Proventi straordinari	-	-
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	379.170	378.466			
5.1) Acquisti	8.202	8.400			
5.2) Servizi	44.133	47.191			
5.3) Godimento beni di terzi	34.675	27.280			
5.4) Personale	284.228	279.449			
5.5) Ammortamenti	2.429	6.134			
5.6) Altri Oneri di gestione	5.503	10.012			
5.7) Oneri straordinari	-	-			
TOTALE ONERI	1.852.218	1.637.686	TOTALE PROVENTI	1.850.668	1.631.144
RISULTATO DI GESTIONE POSITIVO	-	-	RISULTATO DI GESTIONE NEGATIVO	1.551	6.542

Nota Integrativa

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ONLUS persegue esclusivamente finalità di solidarietà civile, sociale e culturale, nei settori della beneficenza e dell'assistenza sociale.

L'Associazione, che esaurisce i propri scopi nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e trae le motivazioni della propria esistenza e del proprio operare anche dall'adesione ai principi della Dottrina sociale della Chiesa, è diretta ad aiutare persone in stato di disagio.

Svolge azioni erogabili in modo continuo, diretto e indiretto, volte alla prevenzione e alla rimozione dello stato di bisogno operando prevalentemente attraverso il supporto di Enti assistenziali e tramite l'apporto personale, spontaneo e gratuito dei propri associati.

Ciò avviene attraverso il recupero e la redistribuzione gratuita delle eccedenze del settore agro-alimentare di produzioni agricole e dell'industria, della Grande Distribuzione Organizzata e della ristorazione collettiva.

Inizia la sua attività nel 1989 come magazzino della Fondazione Banco Alimentare Onlus.

E' strutturata come organizzazione di volontariato, secondo i requisiti richiesti dalla Legge 266 del 11/08/1991.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e seguenti del D.Lgs. 460 del 4/12/1997, l'Associazione, a far data dal 15/11/2008, assume nella propria denominazione la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (in breve ONLUS) che ne costituisce peculiare segno distintivo.

Ha sede legale e operativa a Muggiò (MB) in Via Papa Giovanni XXIII° 17/19.

E' parte della RETE BANCO ALIMENTARE

E' associata alla Compagnia delle Opere – Opere Sociali

E' iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato Foglio 717 – progressivo 2862 – sezione A (Sociale) con Decreto della Regione Lombardia nr. 29932 del 23/11/2000 e Decreto della Provincia di Milano nr. 622 del 20/02/2009 per approvazione modifiche statutarie.

E' iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia numero 2200 con Decreto della Regione Lombardia nr. 8226 del 17/07/2006 e Decreto della Regione Lombardia nr. 5442 del 3/06/2009 per approvazione modifiche statutarie.

E' iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Monza e Brianza, numero REA 1863583.

Il Consiglio Direttivo è composto da: Dario Boggio Marzet (Presidente), Marcello Miani (Vice Presidente), Roberto Vassena (Vice Presidente), Roberto Aloni, Francesco Di Carlo, Renzo Erba, Giorgio Lamperti, Gianpietro Limonta, Sergio Marchese, Fabio Moscato, Enrico Tafi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da: Marchita Arnaboldi (Presidente), Claudio Enrico Maria Polli (Effettivo), Federico Ratti (Effettivo) Francesca Giovanna Mascheroni (Supplente), Matteo Rossi (Supplente).

La durata in carica del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti è fissata, come da Statuto, in tre anni/esercizi a far data dal 21 Aprile 2018 e fino alla intervenuta approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio annuale al 31 Dicembre 2020.

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'interesse dell'Associazione, documentate ed autorizzate dal Consiglio Direttivo e così come previsto dallo Statuto.

Nel corso dell'esercizio annuale 2018, così come negli esercizi precedenti, l'Associazione ha svolto solo ed unicamente attività istituzionali conformemente a quanto previsto dal suo Statuto e attività direttamente connesse alle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale che non costituiscono esercizio di attività commerciale, ai sensi dall'art. 150 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, i cui proventi, quindi, non concorrono alla formazione di reddito imponibile ai fini IRES.

Inoltre, tutti i proventi derivanti dallo svolgimento di attività istituzionali e di attività ad esse connesse, sono espressamente esentati da imposizione IRAP ai sensi della L.R. n. 10 del 14/07/2003, art. 77 commi 1 e 2 della Regione Lombardia, come confermato dalla Risoluzione n. 1/2010 del 4/05/2010 della Regione Lombardia/Direzione Centrale Programmazione Integrata.

2. PRINCIPI ADOTTATI

Lo schema di bilancio adottato dall'Associazione è quello predisposto con Atto di Indirizzo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, approvato in data 11 Febbraio 2009 dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS – Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

Tale schema è stato valutato, concordato e condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio stesso ha provveduto alle verifiche periodiche come stabilito dall'art. 21 dello Statuto dell'Associazione.

Nella redazione del Bilancio dell'esercizio annuale chiuso al 31/12/2018 sono state applicate le seguenti convenzioni di classificazione:

- lo Stato Patrimoniale – redatto, con opportuni formali adattamenti, secondo quanto previsto per le Società dall'articolo 2424 del Codice Civile - nella sezione attiva è stato classificato con riferimento alla destinazione delle singole poste che in esso sono comprese; si è perciò provveduto, sostanzialmente, a scindere l'attivo in due macro categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante. Nella prima sono stati allocati i beni e i diritti destinati a permanere per lungo tempo nell'economia dell'Associazione; nella seconda categoria sono, invece, stati allocati i beni e i diritti che permarranno temporaneamente, in quanto destinati a un rapido esaurimento.

Si segnala che nei ratei e risconti attivi sono state considerate esclusivamente quelle quote di oneri e/o proventi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono da considerarsi di competenza di due o più esercizi.

- lo Stato Patrimoniale, relativamente alla sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine. Gli stanziamenti effettuati ai fondi sono stati conteggiati tenendo conto delle passività potenziali.

Per i ratei e i risconti passivi, valgono le considerazioni già fatte per quelli attivi.

Con riferimento alle poste del Patrimonio Netto, quest'ultimo è stato suddiviso in tre categorie:

Patrimonio Libero: costituito dai risultati gestionali realizzati;

Fondo di dotazione dell'Ente: che comprende il patrimonio iniziale, come da Statuto, e un fondo permanente di dotazione creato ai fini dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private.

Patrimonio Vincolato: che comprende fondi vincolati per scelte operate da donatori terzi.

- il Rendiconto Gestionale è stato redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte classificando proventi e oneri nelle seguenti aree gestionali:

1. *Attività Tipica o Istituzionale*: ovvero l'attività svolta dall'Associazione ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto;

2. *Attività di raccolta fondi*: ovvero attività svolte al fine di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
3. *Attività accessorie*: ovvero attività diverse da quella tipica, ma in grado di garantire all'Associazione risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo Statuto;
4. *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale*: ovvero operazioni strumentali all'attività dell'Associazione;
5. *Attività di supporto generale*: ovvero attività di direzione e coordinamento generale che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative necessarie ad assicurare la continuità dell'azione.

La suddivisione degli oneri e dei proventi per finalità o destinazione ha richiesto l'applicazione di criteri di ripartizione dei componenti economici comuni alle diverse aree (oneri del personale, costo per affitti, utenze, ammortamenti...).

Tali criteri verranno esplicitati nei successivi paragrafi di questo documento; si è ritenuto inoltre utile allegare, al fine di una maggior chiarezza espositiva - anche in presenza di valori economici significativi - uno schema di rendiconto gestionale che riepiloga gli oneri in base alla loro natura. Sempre in relazione a questioni di ordine espositivo, si segnala che è stato indicato, per ogni posta dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

3. CRITERI APPLICATI, RETTIFICHE E CONVERSIONE VALORI

L'Associazione, in relazione alle rilevazioni contabili rappresentative dello svolgimento degli accadimenti giornalieri, adotta il metodo della partita doppia.

I criteri applicati nella valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo del Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile - ove applicabili - in considerazione della particolare tipologia di attività svolta dall'Associazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio, si sottolinea che per gli enti non profit non è inteso nell'accezione di utile/perdita delle imprese, ma esclusivamente quale avanzo/disavanzo di gestione.

In ottemperanza al principio della competenza temporale, gli oneri e i proventi che hanno avuto la corrispondente uscita ed entrata nell'esercizio sono stati completati con gli oneri/proventi presunti (di manifestazione numeraria futura) e rettificati con oneri e proventi sospesi (di competenza di altri esercizi).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

I criteri applicati per la conversione dei valori espressi all'origine in valute diverse dall'euro, se esistenti, sono, per quanto riguarda le poste del Rendiconto Gestionale, i tassi di cambio relativi al giorno di effettuazione dell'operazione; mentre per i saldi patrimoniali si fa riferimento al tasso di cambio di fine esercizio.

In particolare, nel corso dell'esercizio si sono ricevuti \$ 20.000 da United Way Worldwide per il progetto "Adopt-a-van", convertiti ed accreditati in euro sul conto corrente bancario BPM al cambio del giorno 18/04/2018, per un importo pari a € 16.135.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali: sono iscritte al costo storico di acquisizione, al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto indetraibile poichè, ai fini di detta imposta, l'Associazione in quanto ONLUS, è equiparata al consumatore finale, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le spese per migliorie su beni di terzi relative a spese di manutenzione straordinaria e adeguamento immobili in locazione da terzi ove ha sede e nei quali l'Associazione svolge la sua attività, vengono ammortizzate per il periodo di durata residua del contratto di locazione.

I costi relativi alle licenze software vengono ammortizzate a quote costanti in tre esercizi.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte al costo storico di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, in quanto indetraibile come detto sopra, e si riferiscono a beni aventi comprovata utilità pluriennale.

Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare sono stati usati i seguenti coefficienti di ammortamento, non modificati rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzature di Magazzino 10%
- Impianti antintrusione/antincendio 30%
- Impianti Telefonici 20%
- Impianti Specifici (Celle Frigorifere) 15%
- Attrezzature Varie 20%
- Mobili e Arredi Ufficio 15%
- Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche 20%
- Veicoli Commerciali 20%
- Mezzi di Trasporto Interno 20%
- Beni finanziati da contributi specifici 100%

DEROGA

Come già per gli esercizi precedenti, si è scelto di adottare un criterio particolare nel considerare il costo dell'anno relativamente all'acquisto di beni durevoli da parte delle ONLUS.

A fronte di una evidenza documentale o di una rendicontazione certa, legata a contributi e donazioni ricevute per l'acquisto di immobilizzazioni, è possibile imputare, nell'anno di riferimento, l'intero ammontare del costo sostenuto ad ammortamento, fatta salva l'iscrizione del bene a libro cespiti; in altri termini, significa applicare a quel bene una aliquota di ammortamento pari 100% del valore di acquisto del bene, generando perciò un impatto nullo in termini di risultato economico, in quanto tale onere va a controbilanciare il relativo contributo.

In particolare per l'esercizio 2018, sono stati effettuati i seguenti investimenti finanziati da contributi:

- acquisto di un autocarro refrigerato da 157 q.li, di due furgoni refrigerati da 10 q.li, di due carrelli elevatori elettrici e due transpallet elettrici, finanziati dal contributo della Regione Lombardia – DG Ambiente nell'ambito del "Bando per l'assegnazione a enti non profit di contributi a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature strumentali funzionali al recupero ed alla distribuzione dei prodotti alimentari invenduti ai fini di solidarietà sociale", dal contributo di Banca Unicredit, della società Frigoscandia Spa e di due privati;
- acquisto di un furgone refrigerato da 8,5 q.li, tramite il contributo della Fondazione BNL;
- realizzazione di un nuovo impianto elettrico presso il nuovo Hub territoriale di Via Borsieri 2 a Milano, finanziato dal contributo della Fondazione CARIPLO, nell'ambito del progetto "Hub

territoriali per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari con finalità sociali in collaborazione con la "Food Policy" del Comune di Milano".

Il contributo della Banca Unicredit era stato vincolato ad uno specifico fondo a Patrimonio a fine esercizio 2017, ed è stato utilizzato fino al suo esaurimento nel corso dell'esercizio 2018.

I coefficienti di ammortamento, nel primo esercizio di entrata in funzione del bene materiale ammortizzabile, vengono ridotti della metà per determinazione forfettariamente stabilita della sua data di entrata in uso/acquisto nell'esercizio.

Le immobilizzazioni di modesto valore vengono ammortizzate completamente nell'esercizio di entrata in funzione.

I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati al conto economico nell'anno in cui sono stati sostenuti.

Immobilizzazioni Finanziarie: non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

5. COSTI RICERCA & SVILUPPO, PUBBLICITA' E ONERI PLURIENNALI

Nel Bilancio non sono presenti costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità capitalizzati.

Gli oneri pluriennali consistono unicamente nelle manutenzioni e nelle migliorie agli immobili in affitto. Il criterio di ammortamento adottato, come già precedentemente evidenziato, è quello della durata residua del contratto di affitto.

6. VARIAZIONI VOCI ATTIVO E PASSIVO

Crediti verso associati per versamento quote

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Variazione	Saldo al 31/12/2018
Crediti verso associati	-	-	-

Alla data del 31/12/2018 non esistono crediti verso associati per versamenti quote ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali: sono rappresentate da migliorie su beni di terzi costituite dalla fornitura e la posa in opera di materiale elettrico per adeguare la nuova sede dell'Hub Territoriale trasferita da Via Punta Licoso a Via Borsieri a Milano, e opere edili di sostituzione delle canaline di scarico sulla copertura del magazzino di Muggiò; tutti gli immobili sono di proprietà di terzi.

Le movimentazioni del 2018 sono indicate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	Saldo 31/12/2017	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Saldo 31/12/2018
Software	12.342	-	-	12.342
Fondo Ammortamento	12.342	-	-	12.342
Netto	-			-
Migliorie Beni di Terzi	1.062.695	10.356	-	1.073.051

Fondo Ammortamento	1.044.002	13.587	-	1.057.589
Netto	18.693			15.465
Altre Immobilizzazioni Immateriali	9.333	-	-	9.333
Fondo Ammortamento	9.333	-	-	9.333
Netto	-			-
TOTALE	18.693			15.462

Immobilizzazioni Materiali: gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono riferibili all'acquisto di beni materiali strumentali finalizzati ad un adeguato svolgimento dell'attività istituzionale.

Gli acquisti della Attrezzature Varie sono relativi all'acquisto di due bilance di pesatura per gli Hub di Milano (€ 220) e di una piastra ad induzione per il locale cucina (€207).

Per quanto riguarda gli Automezzi, sono stati acquistati due furgoni Fiat Ducato da 10 q.li refrigerati (€ 74.400 complessivi) e un autocarro Mercedes Antos da 157 q.li refrigerato (€ 141.520) destinati alla attività operativa della sede di Muggiò, e un furgone Fiat Talento da 8,5 q.li refrigerato destinato alla attività operativa di Sicitibo a Milano (€ 30.240).

Il valore dei Mezzi di Trasporto Interni si è incrementato di € 62.830 per l'acquisto di due carrelli elevatori elettrici Toyota (€59.780 complessivi) e un transpallet elettrico usato (€ 3.050).

Per quanto riguarda infine la voce Computer e Stampanti, sono stati acquistati due personal computer usati, un monitor multimediale, una stampante multifunzione di rete, una stampante a colori e un nuovo apparato adibito a firewall (€ 3.191).

Non sono stati effettuati acquisti per Impianti Telefonici, Impianti Antincendio Celle Frigorifere, Attrezzature di Magazzino e Mobili e Arredi nel corso del 2018.

Le dismissioni si riferiscono a una stampante multifunzione di rete causa rottura e di due transpallet elettrici obsoleti, tutti completamente ammortizzati. Detti beni dismessi sono stati sostituiti con nuovi beni equivalenti e i beni dismessi sono stati ritirati dalle aziende venditrici i nuovi cespiti. E' stato inoltre venduto un furgone refrigerato, interamente ammortizzato, rilevando una plusvalenza di € 2.000.

Le movimentazioni del 2018 sono indicate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	Saldo 31/12/2017	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Saldo 31/12/2018
Impianti Telefonici	1.300	-	-	1.300
Fondo Ammortamento	1.300	-	-	1.300
Netto	-			-
Impianti Antintrusione/Antincendio	6.901	-	-	6.901
Fondo Ammortamento	6.901	-	-	6.901
Netto	-			-
Celle Frigorifere	108.802	-	-	108.802
Fondo Ammortamento	108.802	-	-	108.802
Netto	-			-
Attrezzature Magazzino	127.440		-	127.440
Fondo Ammortamento	118.811	5.450	-	124.261
Netto	8.629			3.179

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Attrezzature Varie	71.088	426	-	71.515
Fondo Ammortamento	68.702	712	-	69.414
Netto	2.386			2.101
Automezzi	552.226	246.160	(25.398)	772.988
Fondo Ammortamento	552.226	246.160	(25.398)	572.988
Netto	-			-
Mezzi di Trasporto Interno	93.875	62.830	(16.320)	140.385
Fondo Ammortamento	80.150	67.405	(16.320)	131.235
Netto	13.725			9.150
Mobili e Arredi	50.729	-	-	50.729
Fondo Ammortamento	50.729	-	-	50.729
Netto	-			-
Computer & Stampanti	94.205	3.191	(2.280)	95.116
Fondo Ammortamento	93.140	900	(2.280)	91.760
Netto	1.065			3.356
TOTALE	25.805			17.786

Rimanenze

Data la finalità tipica dell'Associazione, così come indicato dagli artt. 4 e 5 dello Statuto, le rimanenze a fine esercizio relative alle eccedenze alimentari raccolte e stoccate presso i magazzini dell'Associazione in attesa di essere distribuite, non vengono valorizzate, in quanto, derivano da cessioni a titolo gratuito da parte di produttori, distributori e ristoratori organizzati; cessioni che vengono successivamente trasferite a titolo gratuito alle Strutture beneficiarie convenzionate.

Il carico, lo scarico e la giacenza (in termini quantitativi) di tali rimanenze risulta da regolare tenuta di contabilità di magazzino, i cui risultati di sintesi sono riportati di seguito in questo documento e nella Relazione di Missione a cui si rimanda.

Crediti

Sono rilevati ed esposti al loro valore nominale originario di formazione che corrisponde al loro presunto valore di realizzo.

Le movimentazioni del 2018 sono state le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Variazione	Saldo al 31/12/2018
Crediti contribuiti attività istituzionale	509.309	(332.448)	176.861
Crediti Attività Istituzionali	509.309	(332.448)	176.861
Crediti per attività marginali	2.475	(315)	2.160
Crediti verso Clienti	2.475	(315)	2.160
Depositi cauzionali	4.450	70	4.520
Anticipi Fornitori	21.160	(21.160)	-
Altri	-	693	693
Altri Crediti	25.610	(20.397)	5.213
TOTALE	537.394	(353.160)	184.234

I crediti per contributi per attività istituzionale si riferiscono a sovvenzioni da Enti pubblici, locali e privati deliberate ma non ancora liquidate alla data della chiusura dell'esercizio.

In dettaglio: € 60.000 dalla Regione Lombardia riferiti al saldo della convenzione stipulata in data 17 Novembre 2017 ai sensi della L.R. nr. 25/2006; € 39.960 relativi alla quota 2018 a saldo del Progetto CARIPO "Innovare il Welfare Territoriale per ridurre la povertà alimentare"; € 13.502 dal Comune di Milano per il Bando per la realizzazione nell'anno 2018 di "Progetti di attività di promozione della coesione sociale nei quartieri con particolare attenzione alle periferie"; € 21.413 relativi alla quota 2018 del Finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 D.Lgs. 117 del 3/7/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Progetto "La Via del Cibo", di cui il capofila è la Fondazione Banco Alimentare Onlus; € 2.500 per contributi per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare da parte di due Municipi del Comune di Milano; € 14.230 per crediti da vari Comuni lombardi relativi a contributi a supporto dell'attività istituzionale; € 11.483 per crediti da persone giuridiche private per elargizioni liberali; € 2.243 per crediti da persone fisiche private per elargizioni liberali; € 11.531 per attività di scarico di autocarri in accordo con i trasportatori, come previsto dalla circolare AGEA.

I crediti per attività marginali (€ 2.160 a fine 2018) si riferiscono ad attività stabilite dal D.M. 25 del 25 Maggio 1995 - "Criteri per l'individuazione delle attività commerciali e produttive marginali svolte dalle organizzazioni di volontariato", in particolare la vendita di beni acquisiti a titolo gratuito (bancali) effettuata senza alcun intermediario

I depositi cauzionali sono aumentati di € 70 dovuti alla consegna di tessere di riconoscimento per l'ingresso in Ortomercato a Milano.

A fine 2018 non ci sono anticipi a fornitori.

Infine, tra gli altri crediti si evidenziano € 693 a titolo di acconto IVA da versare, solitamente calcolato con il metodo storico, per le fatture emesse nel quarto trimestre 2018.

Ad esclusione dei depositi cauzionali, tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Disponibilità Liquide

I saldi rappresentano le disponibilità liquide risultanti dagli estratti conto dei depositi bancari presso i seguenti istituti di credito: Banco BPM, Credito Valtellinese, Banca Prossima, Banca di Credito Cooperativo, UBI Banca Popolare di Bergamo, Unicredit, dal Conto Corrente Postale e dal saldo cassa contanti.

Di seguito il dettaglio di tali voci e la variazione intervenuta nell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Variazione	Saldo al 31/12/2018
Cassa	602	(229)	373
Banco BPM	193.499	29.561	223.060
Banca Prossima - Operativo	23.863	297.327	321.190
Banca Prossima - Anticipi	-	-	-
Banca Prossima - Carta prepagata	-	70	70
Credito Valtellinese	5.618	23.746	29.364
Banca di Credito Cooperativo	603	(115)	488
UBI Banca Popolare di Bergamo	76.636	(68.844)	7.792
Unicredit - Ordinario	39	17	56
Unicredit - Solidarietà	36.050	(36.050)	-
Conto Corrente Postale	923	5	928
TOTALE	337.833	245.488	583.321

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 si è attivata presso Banca Prossima una carta di credito prepagata per acquisti on-line.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e modificati nel caso di rettifiche di fatturazione. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di scadenza.

Il dettaglio dei debiti, tutti con scadenza entro 12 mesi è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Variazione	Saldo al 31/12/2018
Banche	-	-	-
Fornitori	121.173	(63.845)	57.327
Erario	16.018	(15.068)	949
Istituti Previdenziali	26.306	(25.990)	315
Dipendenti	19.959	1.585	21.544
Altri	1.314	4.173	5.487
TOTALE	184.768	(99.146)	85.623

La voce Fornitori comprende, costi per stampati e materiale di comunicazione, materiali di imballaggio, materiali di consumo, costi di manutenzione automezzi e mezzi di trasporto interni, carburanti, energia elettrica, acqua, noleggi, telefoniche, e costi per la sostituzione delle canaline di scarico della copertura del magazzino e l'acquisto di un transpallet elettrico.

I debiti verso l'Erario riguardano le ritenute IRPEF dei dipendenti e dei professionisti, pari a zero, e l'IVA da versare (€ 949).

I debiti verso Istituti Previdenziali comprendono le esposizioni verso l'INPS (pari a zero), l'INAIL (€ 107) e altri fondi di previdenza integrativa (€ 208) a favore dei dipendenti e collaboratori.

Relativamente alla componente INPS e alle ritenute IRPEF per i dipendenti, le voci risultano in decremento, azzerandosi rispetto all'anno precedente in quanto, per la rendicontazione finale del progetto "Lombardia Aiuta" presentato in data 21 Dicembre 2018, si è reso necessario anticipare il pagamento del modello F24 relativo al mese di Dicembre (per la rendicontazione degli oneri del personale sono state richieste le quietanze di pagamento da allegare ai giustificativi di spesa con data 2018).

I debiti verso i dipendenti sono relativi ai ratei di 14^a mensilità.

Gli altri debiti, infine, riguardano rimborsi spese da liquidare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La movimentazione del Fondo TFR nell'esercizio è così composta:

	Saldo 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2018
Fondo TFR	222.125	31.920	(565)	253.480
TOTALE	222.125	31.920	(565)	253.480

Il totale accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2018 nei confronti dei dipendenti in forza a tale data e corrisponde al totale delle singole indennità maturate al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni a seguito di dimissioni e/o fine contratto.

Il fondo TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondo rischi ed oneri

Non sono stati stanziati fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

7. PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE E COLLEGATE

Alla data del 31/12/2018 l'Associazione non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate; non sono inoltre presenti titoli nel portafoglio dell'Associazione.

8. CREDITI E DEBITI SCADUTI

A fine 2018 non risultano scaduti crediti scaduti riferibili agli anni precedenti.

I debiti scaduti alla data di chiusura del bilancio, pari a € 14.824, sono stati debitamente pagati nel corso dei mesi di Gennaio e Febbraio 2019.

9. CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI E ASSISTITI DA GARANZIE

Non esistono, alla data del 31/12/2018, crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Associazione.

10. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei e Risconti Attivi: rappresentano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Variazione	Saldo al 31/12/2018
Quota Polizze Assicurative	20.189	8.764	28.953
Quota Canoni, Affitti, Contratti	11.205	(233)	10.972
TOTALE	31.394	8.531	39.925

La quota polizze assicurative si riferisce agli importi pagati a fine Dicembre per il periodo assicurativo 1/1-31/12/2019; il resto si riferisce alle quote di canoni di affitto, di spese telefoniche, di noleggio autovetture, di manutenzioni e di stampati di competenza dell'esercizio 2019.

Ratei e Risconti Passivi: rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono riferibili sia all'attività istituzionale che a quella di supporto gestionale, sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Variazione	Saldo al 31/12/2018
Risconti Passivi	75	(50)	25
Ratei Passivi	41.135	6.001	47.136
TOTALE	41.210	5.951	47.161

I risconti passivi riguardano l'incasso relativo a una quota sociale di competenza 2019 avvenuta nel 2018.

Per quanto riguarda i ratei passivi, l'importo 2018 è costituito da € 38.027 relativi a ferie, ex-festività e ROL maturati e non goduti e € 9.760 relativi a quote di costi di competenza 2018 le cui fatture sono datate 2019; includono oneri per utenze (energia elettrica e costi telefonici), pedaggi autostradali, servizi amministrativi e consulenze fiscali e legali.

11. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è rappresentato dalla sommatoria dei risultati degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, dal patrimonio iniziale, come da Statuto, dal Fondo permanente di dotazione e dal patrimonio vincolato.

Di seguito è riportata la composizione del patrimonio netto con l'evidenza delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	Saldo 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2018
Patrimonio Iniziale	516	-	-	516
Fondo permanente di dotazione	26.000	-	-	26.000
Fondo di dotazione dell'Ente	26.516	-	-	26.516
Fondi vincolati destinati da terzi	47.000	-	(47.000)	-
Patrimonio Vincolato	47.000	-	(47.000)	-
Risultato esercizio in corso	(5.293)	(1.551)	5.293	(1.551)
Riserve accantonate negli esercizi precedenti	434.791	(5.293)	-	429.498
Patrimonio Libero	429.498	(6.844)	5.293	427.948
TOTALE	503.014			454.464

Il disavanzo dell'esercizio 2018 qui esaminato e pari a € 1.551, andrà a diminuire la riserva gestionale accantonata negli esercizi precedenti senza alcun vincolo di utilizzo.

Il Fondo vincolato destinato da terzi si è decrementato di € 47.000, per l'utilizzo della donazione fatta dalla Banca Unicredit nell'anno 2017 e vincolata all'acquisto di un nuovo autocarro, che si è realizzato nel corso del 2018.

12. IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Conti d'ordine: tale voce riporta il valore complessivo riferibile a beni di terzi presso l'Associazione e a beni dell'Associazione presso terzi.

Per quanto riguarda i beni di proprietà dell'Associazione presso terzi, l'importo di € 47.800 si riferisce al valore di stima del furgone targato EF501AZ dato in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa Sociale a r.l. "Centro Gulliver" di Varese (VA) con scrittura privata siglata in data 1/3/2012 (€ 20.000) e al furgone targato FC046GK dato in comodato d'uso gratuito alla

Parrocchia San Vittore – Caritas Cittadina di Rho (MI) con scrittura privata siglata in data 1/3/2016 (€ 27.800). Entrambi i furgoni sono destinati all'attività Siticibo.

Il valore dei beni di terzi presso l'Associazione, pari a € 18.000, si riferisce ai seguenti contratti di comodato d'uso gratuiti riferibili a due furgoni di proprietà della Fondazione Banco Alimentare Onlus e destinati all'attività di Siticibo, così come indicato nella tabella seguente:

Data Comodato	Automezzo -Targa - Destinazione	Importo
25/5/2009	Fiat Doblò - DM723KV - Como	14.000
12/9/2011	Fiat Doblò - DS704XN – Milano/Muggiò	4.000
TOTALE		18.000

Nel corso dell'esercizio 2017, come richiesto dalla Convenzione sottoscritta in data 17 Novembre 2017 con Regione Lombardia – Direzione Generale Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale, è stata accesa una garanzia fidejussoria con Banca Prossima escutibile a prima richiesta fino alla concorrenza massima di € 300.000,00 con scadenza 30/06/2020; nel corso del 2018 si è provveduto a versare la commissione annua, comprensiva delle spese di pratica, pari a € 3.003.

13. RACCOLTA FONDI

Raccolte pubbliche di fondi

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state realizzate raccolte pubbliche di fondi.

5x1000

Il contributo 5x1000 si riferisce alle destinazioni effettuate dalle persone fisiche di una parte delle imposte, comunque dovute, sui redditi prodotti nell'anno.

Quanto è stato contabilizzato a bilancio per l'esercizio 2018 si riferisce alle destinazioni relative all'anno finanziario 2016.

L'importo percepito ammonta a € 11.161 ed è stato assegnato alla nostra Associazione, come documentato dagli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate, in data 13 Aprile 2018, ed è stato incassato in data 16 Agosto 2018.

Secondo quanto introdotto dall'articolo 3 comma 6 della Legge 244/2007, il legislatore ha stabilito che gli enti beneficiari delle somme debbano rendicontarne l'utilizzo a partire dall'anno finanziario 2008. In data 17 Luglio 2013 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato le nuove linee guida e un modello di rendiconto per supportare i soggetti nell'assolvimento del proprio obbligo.

A fronte di tale obblighi, è stato perciò predisposto il modello di rendicontazione, comprensivo degli allegati richiesti, approvato dal Consiglio Direttivo in data 19 Febbraio 2019, firmato dal Legale Rappresentante e conservato agli atti dell'Associazione, in quanto l'importo direttamente percepito risulta inferiore rispetto al limite fissato dalle linee guida per l'invio della documentazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (€ 15.000 per l'anno 2008, € 20.000 per gli anni successivi).

L'importo percepito è stato destinato alla copertura di oneri operativi sostenuti per l'attività istituzionale, nello specifico: corsi di formazione sostenuti da dipendenti ai sensi del D.Lgs 81/2008 (€ 1.257), spese per trasporti effettuati da terzi (€ 7.476), spese per materiali di consumo (€ 49), prestazioni eseguite da soggetti esterni in conformità al D.Lgs. 81/2008 (€ 2.379).

Oltre alla quota incassata direttamente dallo Stato Italiano, si sono ricevuti dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus € 12.371 relativi al riparto assegnato alla nostra Associazione.

A partire dall'anno finanziario 2014 la Rete Banco Alimentare ha deciso di unificare la campagna 5x1000 su un unico codice fiscale ripartendo poi quanto raccolto tra tutte le Organizzazioni Banco Alimentare facenti parte della Rete stessa.

Lotteria

Nel corso dell'esercizio 2018 si è svolta la terza edizione della lotteria a premi denominata "Buoni Vincono Sempre!" finalizzata alla sostenibilità economica dell'Associazione.

Grazie anche alla generosità delle società Amazon EU, Eataly Distribuzione Srl, Horca Myseria Viaggi Srl, Simply Group Srl, ICAM Spa, Nespresso Italiana Spa, Panasonic Italia, Bolton Alimentari Spa, Freccianera/Berlucchi, Globalpesca Spa, S.S.C. Società Sviluppo Commerciale Srl/Carrefour Italia e degli Hotels La Palma, Gallia Palace, Sheraton, Principe di Savoia, The Westin Palace, Excelsior Gallia che hanno donato tutti i premi in palio, sono stati venduti nel periodo 5 Febbraio 2018 – 15 Giugno 2018, nelle quattro province dove è stata organizzata la lotteria, 20.257 biglietti per un incasso complessivo di € 101.285.

14. VARIAZIONI PROVENTI E ONERI

Proventi

I proventi vengono contabilizzati, secondo il criterio della competenza temporale, al loro verificarsi o al momento della loro comunicazione ufficiale, oppure, per quanto riguarda i contributi da Enti Pubblici e Locali, nel momento in cui sorge il diritto all'incasso secondo i termini della relativa convenzione o delibera.

Di seguito una sintesi dei proventi per aree gestionali:

	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Attività Tipiche	1.476.253	1.710.360	234.107
Raccolta Fondi	127.193	115.832	(11.361)
Attività Accessorie	26.119	24.450	(1.669)
Finanziari e Patrimoniali	12	26	14
TOTALE	1.629.577	1.850.668	221.091

I **Proventi da Attività Tipiche o Istituzionali** (€ 1.710.360) sono composti da:

Contributi vincolati a progetto: comprendono il contributo ricevuto da Regione Lombardia – DG Ambiente relativo al "Bando per l'assegnazione a enti non profit di contributi a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature strumentali funzionali al recupero ed alla distribuzione dei prodotti alimentari invenduti ai fini di solidarietà sociale" (€ 200.000).

Il contributo riferito al periodo 1 Gennaio - 31 Giugno 2018 erogato dalla Fondazione CARIPOLO nell'ambito del progetto "Innovare il Welfare Territoriale per ridurre la povertà alimentare" (€ 101.620); tale contributo è stato ricevuto tramite trasferimento di fondi da parte della Fondazione Banco Alimentare ONLUS.

Il contributo da parte di BASF Italia Spa (€ 20.000) legato anch'esso al progetto della Fondazione CARIPOLO.

Il contributo riferito al periodo 1 Luglio - 31 Dicembre 2018 erogato da Fondazione CARIPOLO nell'ambito del progetto "Hub territoriali per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari con finalità sociali in collaborazione con la "Food Policy" del Comune di Milano". (€ 43.500).

Il contributo erogato da Fondazione BNL vincolato l'acquisto di un nuovo furgone refrigerato (€ 30.000)

Il contributo erogato da 3M Foundation attraverso l'organizzazione United Way Worldwide per il Progetto "Siticibo Program in Lombardy" (€ 16.135).

Infine i contributi erogati da Frigoscandia Spa (€ 15.000) e da un privato (€ 19.000) per l'acquisto del nuovo autocarro nell'ambito del sopracitato Bando di Regione Lombardia.

Rispetto all'esercizio precedente, tale voce aumenta di € 117.906, passando da € 37.348 a € 445.255.

La voce più significativa riguarda il contributo della Regione Lombardia relativa al Bando per l'acquisto di beni strumentali pari a € 200.000; oltre a ciò, per il medesimo progetto, si sono ricevuti contributi da Frigoscandia Spa (€ 15.000) e da un privato (€ 19.000).

Si è inoltre ricevuto un contributo pari a € 30.000 da Fondazione BNL vincolato all'acquisto di un furgone refrigerato per l'attività di Siticibo a Milano.

Il contributo ricevuto da Fondazione CARIPLO è complessivamente inferiore rispetto all'importo dell'anno precedente in quanto nelle spese iniziali del 2017 erano inclusi oneri non ricorrenti legati agli investimenti necessari per la partenza del progetto (l'acquisto di due furgoni refrigerati e di due celle frigorifere, e l'allestimento dei due hub territoriali); anche i contributi ricevuti dalle aziende per il progetto si sono ridotti (-€ 9.000).

Il contributo erogato da 3M Foundation giunto al terzo anno di sostegno, è diminuito del 33%.

I contributi da contratti con Enti Pubblici - che includono i contributi da Enti Pubblici per convenzioni, i contributi da Enti Pubblici e i Contributi da Comuni e Province sono pari a € 713.141 e in aumento rispetto al valore del 2017 pari a € 621.049; di seguito l'analisi di queste voci:

Contributi da Enti Pubblici per convenzioni: comprendono la seconda annualità della convenzione biennale stipulata con Regione Lombardia riguardante le azioni di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai sensi della legge regionale n. 25/2006, in breve "Lombardia Aiuta" (€ 300.000); le convenzioni annuali per la realizzazione di interventi di aiuto a favore di soggetti bisognosi stipulate con i seguenti comuni lombardi: Paderno Dugnano (€ 2.500), Cinisello Balsamo (€ 8.750), Uboldo (€ 2.000) e Zibido San Giacomo (€ 800) e Busto Arsizio (€ 20.000) per un totale di € 34.050.

Rispetto all'esercizio precedente l'importo diminuisce di € 18.550, passando da € 352.600 a € 334.050.

L'importo ricevuto da Regione Lombardia è risultato pari al valore dell'esercizio precedente, mentre è mancata nel corso del 2018 la convenzione con il Comune di Milano per il "Servizio di distribuzione di derrate alimentari nell'ambito del piano di accoglienza per persone senza fissa dimora nel periodo invernale" (Emergenza Freddo).

Il valore complessivo delle convenzioni stipulate con altri comuni aumenta di € 21.250, grazie a quanto ricevuto dal comune di Busto Arsizio (€ 20.000) e ad un maggiore importo da parte del Comune di Cinisello Balsamo.

Contributi da Enti Pubblici: comprendono il rimborso delle spese logistiche connesse con le forniture di derrate alimentari da parte dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per le campagne FEAD 2016 Paniere 2 (€ 113.651) e FEAD 2017 Paniere 1 (€ 73.932); il contributo del Comune di Milano per l'attività continuativa svolta ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 (€ 90.000), ricevuto dalla Fondazione Teatro alla Scala; la quota di competenza 2018 relativa al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72 D.Lgs. 117 del 3/7/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Progetto "La Via del Cibo" (€ 21.413); il contributo da parte del Comune di Milano per la realizzazione nell'anno 2018 di "Progetti di attività di promozione della coesione sociale nei quartieri con particolare attenzione alle periferie" (€13.502).

L'importo è maggiore per € 215.290 rispetto al 2017, in quanto l'esercizio passato comprendeva il rimborso FEAD relativo al solo Paniere 1 del 2016 - pari a € 100.210 - e non erano attivi i due Bandi sopracitati. Inoltre, il contributo ricevuto dalla Fondazione Teatro alla Scala, è stato riclassificato in questa voce, mentre nell'esercizio 2017, in quanto ricevuto direttamente dal

Comune di Milano era compreso nella voce "Contributi da Comuni e Province"; l'importo ricevuto è risultato identico nei due esercizi e pari a € 90.000.

Contributi da Comuni e Province: comprendono il contributo di 7 Municipi del Comune di Milano e del Comune di Lodi per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2017 (€ 8.750) e 2018 (€ 3.000); i contributi da parte dei Comuni della Lombardia sul cui territorio sono presenti le realtà assistenziali convenzionate con la nostra Associazione (€ 51.840 complessivi).

Il valore totale diminuisce di € 104.648, passando da € 168.238 a € 63.590; l'importo più significativo riguarda la riclassificazione del contributo dal Comune di Milano nei "Contributi da Enti Pubblici", come spiegato in precedenza, i contributi dai Comuni diminuiscono di € 20.898, mentre i contributi per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare sono aumentati di € 6250.

Proventi da soci ed associati: rappresentano le quote annuali versate dai soci.

Alla data del 31/12/2018 il numero dei soci è pari a 94 iscritti.

Proventi da non soci: riguardano elargizioni effettuate da persone fisiche e giuridiche, le erogazioni che le Strutture Caritative convenzionate devolvono liberamente alla nostra Associazione e contributi da persone giuridiche ricevuti attraverso la Fondazione Banco Alimentare Onlus per progetti e/o iniziative aventi carattere sovraregionale.

Per quanto riguarda la voce "Contributi da persone Giuridiche", il valore complessivo aumenta di € 8.457, passando da € 316.755 a € 325.211.

Di seguito una analisi delle voci più significative.

Tra i donatori ricorrenti, la variazione negativa pari a € 48.474 è dovuta alla conclusione nel mese di Aprile dell'iniziativa multiregionale (Banchi Alimentari di Lombardia, Toscana e Marche) a favore di famiglie bisognose sovvenzionata dalla Fondazione Azimut Onlus che, nel corso del 2017, aveva contribuito economicamente per tutti i dodici mesi (-€ 26.600); a minori introiti da parte dei Rotary e Lions Club (-€ 5.357), minori contributi a supporto dei costi logistici legati alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (-€ 9.439) e altri contributi di minore importo.

Il saldo tra i donatori che non hanno confermato il contributo nel corso del 2017 (-€ 28.110) e nuovi donatori (+€ 99.002) è risultato positivo per € 70.892.

Tra i nuovi donatori per il 2018 si segnalano tra i più significativi il contributo del Banco BPM per l'iniziativa "Natale insieme: dalla parte dei bambini" (€ 10.000), della Fondazione Mediolanum a supporto dell'iniziativa "la Navetta della Solidarietà" (€ 10.000), di Crédit Agricole a supporto dell'attività su Milano (€ 10.000), del gruppo Il Gigante Spa attraverso l'iniziativa solidale di vendita di cassette di uva devolvendo una parte degli incassi a favore della nostra attività istituzionale (€ 21.000), da Medtronic Foundation America occasione della Premiazione del Mese del Volontariato (€ 12.312), da Bracco Spa per l'iniziativa la Filiera della Solidarietà (€ 6.000), da Amazon Italia (€ 7.999) e da altre nove aziende con importi di minore entità.

Tra i donatori ricorrenti si confermano: la società Bticino Spa che ha sostenuto l'iniziativa "Adotta un Furgone Siticibo" sul territorio della città di Varese (€ 10.000), la Fondazione Credito Valtellinese che ha sostenuto l'iniziativa Ortomercato (€ 10.000), la società A.L.P.A. Spa (€ 15.000) e le aziende Amissima Assicurazioni, Camozzi, IKEA Italia, Rabobank, Sicad (€ 24.496 complessivi).

Si è ripetuta inoltre l'iniziativa "Il Panino del Banco" di Fiera Milano Spa attraverso la devoluzione di € 1 per ogni panino al salame venduto nei punti ristoro durante le manifestazioni fieristiche (€ 15.968).

Infine si evidenzia che tra questi contributi, si sono ricevuti nell'esercizio 2018, attraverso la Fondazione Banco Alimentare Onlus, € 14.350 di Buoni Spesa devoluti da Rialto Srl (società del gruppo Il Gigante Spa) e utilizzati, come da richiesta del donatore, per acquistare prodotti alimentari ceduti poi gratuitamente ad enti convenzionati con la nostra Associazione.

Le entrate legate ai contributi liberali devoluti dagli Enti convenzionati alla nostra Associazione sono diminuite di € 13.962, passando da € 89.801 a € 75.839.

Si ritiene doveroso evidenziare il valore complessivo che le realtà associative hanno donato a favore dell'opera svolta dal Banco Alimentare: € 89.801 di contributi liberali e € 27.071 a titolo di contributo libero per le consegne di generi alimentari effettuate presso il loro domicilio (quest'ultima voce è riclassificata tra gli altri proventi).

La voce "Contributi da Persone Fisiche" presenta una differenza negativa tra i due esercizi pari a € 13.919, passando da € 50.652 a € 36.733.

Sono risultati in diminuzione gli importi donati per il sostegno logistico della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (-€ 8.545), così come il contributo dei dipendenti della società Bracco Spa l'iniziativa "la Filiera della Solidarietà" (-€ 8.286), controbilanciati da un incremento delle donazioni libere da soggetti vari.

La voce "Contributi da Persone Giuridiche da Fondazione Banco Alimentare Onlus" aumenta di € 15.600, passando da € 78.581 a € 94.191; si evidenziano tra le voci più significative il contributo da parte della Società RA.MO. Spa vincolato al supporto dell'attività Siticibo a Milano (€ 30.000) e la quota di contributo della campagna nazionale di raccolta fondi "Condividi il cibo e sei contento anche tu !" del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane a favore della Rete Banco Alimentare, che si è svolta a Natale 2017 e Pasqua 2018 (€ 16.320).

In tale voce è inclusa anche la quota di 5x1000 assegnata alla nostra Associazione dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus e pari a € 12.371.

Altri proventi e ricavi: riguardano recuperi legati alle consegne a domicilio alle strutture caritative (€ 27.071), recuperi spese diverse (€ 3.903) e i proventi relativi alle operazioni di scarico dei prodotti AGEA (€ 13.684), attività quest'ultima direttamente connessa all'attività istituzionale dell'Associazione.

Tale voce aumenta di € 9.035 rispetto all'esercizio precedente, passando da € 35.668 a € 44.703 per maggiori proventi derivanti dallo scarico dei prodotti AGEA e per alcuni rimborsi assicurativi.

Utilizzo Fondi: la voce, pari a € 47.000, si riferisce all'utilizzo dell'importo, devoluto da Unicredit e da un privato e accantonato nell'esercizio precedente al "Fondo vincolato destinato da terzi", per l'acquisto di un nuovo autocarro.

Proventi Straordinari: sono pari a € 2.000 e si riferiscono a una plusvalenza relativa alla vendita di un furgone refrigerato.

I Proventi da Raccolta Fondi (€ 115.832) sono così composti:

Raccolte Pubbliche di Fondi: per quanto riguarda tale voce si rimanda a quanto esposto nel Punto 13 di questo documento.

Il valore 2018 è diminuito per € 4.886 risultando pari a zero, in quanto nell'esercizio non si sono svolte campagne di raccolta pubblica di fondi.

Contributo Istituzionale 5x1000: anche per questa voce si rimanda al Punto 13 di questo documento.

Il contributo diretto, contabilizzato e incassato nell'esercizio, è risultato pari a € 11.161, mentre la quota ricevuta dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus (€ 12.370), è inclusa tra i Contributi da Persone Giuridiche da Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Altre entrate da raccolta fondi: questa voce comprende gli introiti legati alle donazioni anonime e a raccolte fondi dai cassoni offerte situati all'interno della sede dell'Associazione.

Nell'esercizio sono stati incassati € 3.386, mentre nel 2017 erano stati incassati € 4.735.

Oltre a ciò, come descritto al Punto 13 di questo documento, è si è svolta la terza edizione della lotteria a premi a favore della nostra Associazione.

L'importo incassato da questa iniziativa è risultato pari a € 101.285, in leggera diminuzione rispetto a quanto incassato nell'edizione precedente (€ 104.970).

I Proventi e Ricavi da Attività Accessorie si riferiscono alle attività disciplinate dal Decreto Ministeriale del 25 Maggio 1995.

Per l'esercizio 2018 questi proventi sono risultati pari a € 24.450, e si riferiscono all'attività di vendita di beni acquisiti a titolo gratuito (bancali) effettuata senza alcun intermediario (punto b) del citato Decreto).

I Proventi Finanziari e Patrimoniali, pari a € 26, si riferiscono agli interessi attivi netti su depositi bancari e postali.

La legge per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1 commi 125-129) ha introdotto nuove misure in materia di trasparenza riguardo a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da Enti Pubblici.

In particolare la normativa impone l'obbligo, per gli enti percepenti contributi per lo svolgimento delle attività statutarie di interesse generale superiori a € 10.000 da pubbliche amministrazioni di pubblicare sul proprio sito istituzionale, entro il 28 febbraio di ciascun anno, le seguenti informazioni relative alle sovvenzioni ricevute secondo criterio contabile di cassa, considerando quindi le somme ricevute nell'anno solare precedente indipendentemente dall'anno di competenza a cui si riferiscono, ovvero: ente erogatore, somma incassata, data di incasso e causale.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, è stato pubblicato in data 21/02/2019, sul sito web dell'Associazione in apposita sezione dedicata, l'elenco completo delle sovvenzioni pubbliche incassate nel corso dell'anno 2018, per complessivi € 1.174.328.

(<https://www.bancoalimentare.it/it/lombardia/contributi-da-ente-pubblico>).

Oneri

Le spese sostenute per l'acquisizione di servizi sono riconosciute al momento in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, al momento della maturazione dei corrispettivi. Gli oneri derivanti da acquisti di beni si rilevano al momento della consegna o spedizione.

Di seguito una sintesi degli oneri distinti per aree gestionali:

Oneri Attività Tipica	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Acquisti	130.215	116.661	13.554
Servizi	226.269	231.252	(4.983)
Godimento beni di terzi	235.628	249.964	(14.336)
Personale	440.088	486.141	(46.053)
Ammortamenti	177.428	331.785	(154.357)
Oneri diversi di gestione	8.626	8.982	(356)
Oneri Straordinari	59	-	59
TOTALE	1.218.314	1.424.785	(206.472)

Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Oneri raccolta pubblica di fondi	3.116	-	3.116
Attività ordinaria di promozione	16.295	16.262	33
Personale	24.395	24.569	(174)
TOTALE	43.806	40.831	2.975

Oneri da Attività Accessorie	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Acquisti	-	-	-

Servizi	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Oneri Finanziari e Patrimoniali	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Su Prestiti Bancari	6.061	4.413	1.648
Su Altri Prestiti	3.141	3.019	122
TOTALE	9.202	7.432	1.770

Oneri di Supporto Generale	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Acquisti	8.511	8.202	309
Servizi	34.656	44.133	(9.477)
Godimento beni di terzi	26.780	34.675	(7.895)
Personale	285.619	284.228	1.391
Ammortamenti	4.514	2.429	2.085
Oneri diversi di gestione	3.359	5.503	(2.144)
Oneri Straordinari	109	-	109
TOTALE	363.548	379.170	(15.622)

TOTALE ONERI	1.634.870	1.852.218	(217.348)
---------------------	------------------	------------------	------------------

Acquisti: includono i costi di carburante per gli automezzi, i materiali di imballaggio, i materiali di promozione e di comunicazione, i materiali di consumo, i materiali diversi, la cancelleria e gli stampati, l'acquisto di libri, giornali e riviste.

Per l'attività tipica, l'importo 2018 diminuisce di € 13.554 rispetto all'esercizio precedente, passando da € 130.215 a € 116.661, causa minori acquisti di scatole di cartone e shoppers per la Colletta Alimentare (€ 24.797), e maggiori oneri per il carburante automezzi (€ 9.720); le altre voci - cancelleria, materiali di consumo e materiali diversi - presentano invece leggeri incrementi.

Per quanto riguarda l'attività di supporto generale, la voce mostra una leggera diminuzione pari a € 308 passando da € 8.511 a € 8.202, per maggiori acquisti di cancelleria, materiali di consumo, e materiali di comunicazione, controbilanciati da risparmi su acquisti di materiali diversi e carburanti autovetture.

Servizi: comprendono i costi delle utenze (energia elettrica, gas, acqua, costi telefonici), le manutenzioni (automezzi e autovetture, mezzi di trasporto interno, attrezzature, impianti, immobili, software), i pedaggi autostradali, i valori bollati e i servizi postali, i servizi informatici, i servizi amministrativi e i servizi di terzi, gli oneri per l'aggiornamento della normativa HACCP e sicurezza sul luogo di lavoro (Legge 81/2008), i costi per i servizi di consulenza fiscale, legale e altre consulenze, le assicurazioni (automezzi e immobili), infine i trasporti di eccedenze alimentari effettuati da terzi per conto dell'Associazione.

Per quanto riguarda l'attività tipica, i servizi aumentano di € 4.982 rispetto al 2017, passando da € 226.269 a € 231.252.

Le utenze, che ammontano complessivamente a € 57.427, aumentano di € 5.587 a causa di incrementi sulle tariffe dell'energia elettrica.

I pedaggi autostradali presentano un aumento pari a € 1.239 dovuto a maggiori tariffe; l'importo per il 2018 è pari a € 15.061.

Le manutenzioni automezzi diminuiscono di € 4.596 dovuto anche allo "svecchiamento" del parco automezzi (attualmente composta da: 3 Camion, 6 Furgoni e 9 Doblò) grazie ai nuovi acquisti e alla dismissione di un vecchio furgone, anche le manutenzioni sui carrelli elevatori (18 macchine operatrici) mostrano un risparmio significativo (-€ 12.056) grazie all'acquisto di nuovi carrelli e l'assenza riparazioni extra-contratto, le manutenzioni impianti e attrezzature presentano un aumento di € 2.075 causa interventi straordinari alle celle frigorifere, interventi

elettrici sulle stesse (nuova illuminazione e installazione data logger), e interventi di sostituzione di alcuni apparati di illuminazione nel magazzino.

I servizi di terzi si sono diminuiti di € 1.834, grazie a risparmi vari, mentre sono aumentati i costi legati alla normativa HACCP e alla Legge 81/2008 per € 7.202 a causa di interventi svolti per la cucina, Siticibo e il magazzino, l'aggiornamento del Documento Valutazione Rischi e per la valutazione dei Rischi Campi Elettromagnetici e attività formative di aggiornamento che hanno visto coinvolti tutti i dipendenti; per l'anno 2018 sono stati spesi complessivamente € 20.667.

I trasporti effettuati da terzi presentano un incremento di € 3.546 rispetto all'esercizio 2017, per effetto di diversi ritiri che hanno richiesto l'utilizzo di automezzi in grado di trasportare 30 bancali per volta. Tale incremento è legato anche al maggior recupero di alimenti rispetto all'anno precedente.

Le assicurazioni sugli automezzi infine aumentano di € 4.319, a causa dei nuovi acquisti (tre furgoni e un nuovo camion); si comunque riusciti a rinegoziare alcuni premi annui sugli altri automezzi, mitigando perciò tale incremento.

Relativamente all'attività di supporto generale, la voce mostra un incremento di € 9.477, essenzialmente a causa maggiori costi HACCP e Legge 81/2008 (€ 3.065) e oneri sostenuti per le attività svolte da una società di consulenza per la presentazione di un progetto per la dematerializzazione dei documenti aziendali (Bando Capacity Building di Fondazione CARIPLO), che purtroppo non ha avuto successo (€ 6.588);

Per quanto riguarda le altre voci, valgono in massima parte le considerazioni fatte per l'attività tipica.

Godimento beni di terzi: include l'affitto dell'immobile di Muggiò, sede dell'Associazione, dei due Hub territoriali a Milano, i canoni di stoccaggio di alimenti presso altri magazzini e i canoni di noleggio per automezzi e attrezzature.

Riguardo all'attività tipica, la voce si incrementa di € 14.336 (da € 235.628 a € 249.964), di cui € 11.015 dovuti agli affitti dei due Hub territoriali (nel 2017 l'impatto dell'affitto dei due Hub era limitato agli ultimi quattro mesi dell'anno), mentre il resto è dovuto al maggior ricorso a magazzini terzi per lo stoccaggio di alimenti, in particolare di prodotti AGEA e all'adeguamento ISTAT del canone di Muggiò.

Per l'attività di supporto generale valgono le considerazioni appena fatte, limitatamente al canone di Muggiò.

Si sottolinea che il costo imputato a tale area gestionale si riferisce prevalentemente all'affitto relativo alle parti dell'immobile destinate ad uso ufficio.

E' inoltre incluso il noleggio autovetture, il cui valore presenta un incremento pari a € 7.894 dovuti a costi una-tantum legati alla chiusura del precedente contratto (conteggio extra-kilometri e danni alla carrozzeria).

Personale: gli oneri del personale rappresentano i costi sostenuti per il personale dipendente, inclusi i costi per buoni pasto, note spese e formazione dipendenti. Sono inclusi in questa voce anche i costi differiti (ferie non godute, ratei di 14° mensilità) e l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturati nell'anno. Sono altresì inclusi in questa voce i rimborsi spese a favore dei volontari e l'assicurazione obbligatoria per gli stessi.

Il costo del personale dedicato alla gestione dell'attività tipica di raccolta e distribuzione dei generi alimentari aumenta di € 46.053, passando da € 440.088 a € 486.141; tale variazione è legata al rientro da inizio anno da un lungo periodo di malattia di un dipendente controbilanciato a partire da Agosto dalla malattia di un altro dipendente, al costo di due collaboratori esterni legati al progetto degli Hub territoriali di Milano, a un maggior ricorso di risorse internali (anche per coprire le carenze per malattia), ai maggiori oneri differiti legati alle ferie non godute, e a premi di produzione (buoni acquisto).

In tale voce sono inclusi anche i rimborsi per le spese sostenute dai volontari per l'attività di visita presso le strutture convenzionate e di promozione presso le aziende donatrici, il cui

importo per il 2017 risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente (€3.713) passando da € 11.383 a € 15.096; sono inoltre inclusi i costi di formazione, gli oneri diversi per i dipendenti, quali i buoni pasto per il personale distaccato presso la sede di Siticibo Milano, e gli oneri assicurativi per i volontari.

Il costo del personale dedicato al supporto dell'attività tipica di raccolta e distribuzione dei generi alimentari diminuisce di € 1.391, passando da € 285.619 a € 284.228.

Ammortamenti: per quanto riguarda l'attività tipica, la voce passa da € 130.428 a € 331.785, con un incremento di € 201.356.

La voce in incremento più significativa riguarda gli automezzi (€ 162.810), i cui investimenti sono stati effettuati con il contributo di enti pubblici e donatori privati, come già spiegato al Punto 4 alla voce DEROGA di questo documento.

Per lo stesso motivo si incrementa la voce legata ai mezzi di trasporto interno (€ 65.570).

Gli ammortamenti relativi alle celle frigorifere, le attrezzature di magazzino e le altre immobilizzazioni immateriali diminuiscono per effetto della conclusione del periodo di ammortamento dei beni acquistati negli anni passati.

Le altre voci di ammortamento subiscono variazioni di entità minore.

Per quanto riguarda gli ammortamenti attribuiti all'attività di supporto generale, l'importo diminuisce di € 2.085 passando da € 4.514 a € 2.429.

Oneri diversi di gestione: comprendono le seguenti voci: abbuoni e arrotondamenti passivi, accantonamenti vari (svalutazione crediti, contributi vincolati a progetti...), omaggi, elargizioni e donazioni, imposte e tasse diverse, multe e sanzioni, gli interessi dell'1% sul pagamento trimestrale dell'IVA e altre spese generali.

Per quanto riguarda l'attività tipica, l'importo complessivo diminuisce di € 46.644 passando da € 55.626 a € 8.982, per effetto dell'utilizzo nel corso dell'esercizio dell'accantonamento contributi vincolati a progetto, di importo pari a € 47.000, per l'acquisto del nuovo autocarro. Tale importo era stato accantonato a fine esercizio 2017.

Per quanto riguarda il supporto generale, gli oneri diversi di gestione aumentano di € 2.144 a causa di multe per infrazioni al Codice della strada.

Oneri straordinari: includono le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

Per quanto riguarda l'attività tipica, gli oneri straordinari risultano pari a zero, con una diminuzione di € 59 rispetto al 2017.

Per quanto riguarda l'attività di supporto generale gli oneri straordinari risultano pari a zero, con una diminuzione di € 109 rispetto al 2017.

Gli **Oneri Promozionali e di Raccolta Fondi** (€ 40.831) riguardano le spese sostenute per la realizzazione di materiali e lo sviluppo di azioni finalizzate a diffondere la conoscenza delle attività e dell'immagine del Banco Alimentare, con lo scopo di reperire risorse economiche per la sostenibilità dell'Associazione.

Per quanto riguarda gli oneri legati alle raccolte pubbliche di fondi, l'importo è pari a zero, in quanto non sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi nell'anno; rispetto all'esercizio precedente si sono perciò risparmiati € 3.116 di costi.

L'importo relativo all'attività ordinaria di promozione e raccolta fondi, pari a € 16.262 e in aumento rispetto alla stessa voce dell'esercizio 2017, pari a € 15.780, si riferisce a oneri per servizi di stampa di materiale di promozione e comunicazione per le diverse iniziative ed eventi effettuati nel corso dell'esercizio: progettazione, stampa e spedizione del Bilancio Sociale, organizzazione evento di presentazione del Bilancio Sociale, stampa biglietti della Lotteria e biglietti di Natale, oltre materiali vari per la comunicazione istituzionale dell'attività svolta.

Infine gli oneri del personale per l'anno 2018, pari a € 24.570, si riferiscono ad un contratto di Co.Co.Co. relativo ad una risorsa dedicata allo sviluppo e alla gestione dell'attività di raccolta fondi e di comunicazione.

Gli **Oneri da Attività Accessorie** sono risultati pari a zero per l'esercizio 2018, poichè non si è sostenuto alcun costo direttamente attribuibile all'attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito (bancali).

Gli **Oneri Finanziari e Patrimoniali** includono le commissioni e le spese per i conti correnti bancari e postali, gli interessi passivi bancari, gli interessi passivi per pagamenti dilazionati e altri oneri finanziari.

Il loro importo complessivo diminuisce di € 1.770, passando da € 9.202 a € 7.432, grazie alla diminuzione dell'importo della commissione disponibilità fondi relativa al conto Anticipi su Contributi di Banca Prossima.

Si precisa infine che nessun onere finanziario è stato capitalizzato nell'esercizio.

15. METODOLOGIA RIPARTIZIONE COSTI COMUNI

Come si evidenzia dall'analisi delle variazioni economiche esposta al punto precedente, alcune voci di costo, come ad esempio gli oneri del personale, le utenze, i costi di affitto, gli ammortamenti, sono state attribuite alle diverse aree gestionali.

Per questi "costi comuni" sono stati applicati dei criteri di ripartizione il cui dettaglio è riportato nella tabella sottostante:

Voce	Criterio di Ripartizione	Attività Istituzionale	Supporto Generale
Personale	PUNTUALE per attività svolta	X	X
Utenze (<i>gas, acqua, energia elettrica, gasolio combustibile</i>)	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X
Utenze (<i>telefonia fissa e mobile</i>)	PROPORZIONALE per nr. apparecchi telefonici	X	X
Manutenzioni	PUNTUALE/PROPORZIONALE per tipologia di contratto	X	X
Godimento beni di terzi	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X
Ammortamenti – Impianti telefonici	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Impianti antintrusione	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Celle Frigorifere	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Attrezzature Magazzino	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Attrezzature Varie	PUNTUALE		X
Ammortamenti – Automezzi	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Mezzi Trasporto Interno	PUNTUALE	X	
Ammortamenti – Mobili e Arredi	PUNTUALE		X
Ammortamenti – Computer e Stampanti	PUNTUALE per nr. postazioni di lavoro	X	X
Ammortamenti – Software	PUNTUALE per nr. postazioni di lavoro	X	X
Ammortamenti – Migliorie beni di terzi	PROPORZIONALE su superficie immobile (mq)	X	X

Si ritiene infine utile riportare, al fine di una maggior chiarezza espositiva anche in presenza di valori economici significativi, una tabella che riepiloga gli oneri in base alla loro natura:

	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Oneri del personale	750.103	794.939	(44.836)

Trasporti	177.835	199.659	(21.824)
Servizi Diversi	156.425	166.416	(9.991)
Godimento beni di terzi	254.652	269.098	(14.447)
Oneri diversi di gestione	151.544	80.461	71.083
Oneri finanziari e patrimoniali	9.202	7.432	1.770
Oneri straordinari	167	-	167
Ammortamenti	134.942	334.213	(199.271)
TOTALE	1.634.870	1.852.218	(217.348)

16. INFORMAZIONI SU BENI E SERVIZI RICEVUTI A TITOLO GRATUITO

L'Associazione Banco Alimentare della Lombardia recupera quotidianamente eccedenze alimentari perchè non diventino spreco e ridistribuisce gli alimenti alle Strutture Caritative convenzionate che aiutano le persone in difficoltà in Lombardia.

Come già detto, queste movimentazioni di prodotti alimentari e le relative giacenze non vengono valorizzate, in quanto avvengono a titolo gratuito.

Di seguito viene riportata una tabella che riassume la movimentazione del magazzino avvenuta nel corso dell'esercizio:

MOVIMENTAZIONI ANNO 2018 (Tonn.)			
<i>Giacenze iniziali</i>	<i>Entrate merci</i>	<i>Uscite merci</i>	<i>Giacenze finali</i>
3.144	19.170	20.021	2.293

Le entrate si riferiscono al raccolto dall'Industria, dalla Grande Distribuzione Organizzata, dalla Ristorazione Collettiva, dall'Unione Europea (attraverso l'AGEA), dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

La ridistribuzione degli alimenti raccolti è stata fatta a favore delle 1.182 Strutture Caritative convenzionate con la nostra Associazione che assistono 215.053 indigenti (dati a fine 2018).

Si segnala che le movimentazioni di magazzino includono anche trasferimenti da e verso le altre Organizzazioni presenti su tutto il territorio nazionale facenti parte della Rete Banco Alimentare. In particolare sono state ricevute 29 tonnellate di alimenti e sono state trasferite 487 tonnellate di alimenti.

Infine le uscite merci includono anche 60 tonnellate di alimenti, pari allo 0,31% del raccolto complessivo, che per diversi motivi sono stati utilizzati internamente o conferiti in discarica.

Si segnala che tale valore è diminuito rispetto al 2017 (erano 134 tonnellate), anche grazie ad una maggiore sensibilizzazione da parte di tutti i soggetti coinvolti relativamente al concetto di Termine Minimo di Conversazione e alla sua corretta applicazione.

17. VOLONTARI

I volontari impegnati sia presso la sede e il magazzino di Muggiò sia quelli dislocati a supporto dell'attività di Siticibo nelle provincie di Como, Varese, e nella città di Milano per l'anno 2018 risultano pari a 748 (a fine 2017 erano 737).

Nella tabella seguente è indicata la ripartizione dei volontari per le diverse dislocazioni territoriali ed il valore delle "Risorse Equivalenti".

Per "Risorse Equivalenti" si intende il numero di persone che lavorano a tempo pieno per un anno in una data posizione; tale informazione indica in sintesi il valore prezioso dell'attività svolta quotidianamente dai volontari.

Dislocazione	Attività	Nr. Volontari	Nr. Risorse Equivalenti
Muggiò	Logistica e Supporto	579	39
Milano	Hub Territoriali	9	2
Milano	Siticibo	78	8
Como	Siticibo	49	4
Busto/Varese	Siticibo	33	2
TOTALE		748	55

Le risorse messe in campo dai 748 volontari equivalgono al lavoro di 55 persone operanti a tempo pieno.

Qui di seguito vengono forniti alcuni dettagli statistici relativi ai volontari che fanno capo alla sede di Muggiò:

Periodo di Riferimento 01/01/2018 – 31/12/2018	220 gg lavorativi
---	--------------------------

Totale Volontari (Magazzino di Muggiò)	581
---	------------

Totale Giorni di Presenza ⁽¹⁾	16.122	Totale Ore Lavorate ⁽¹⁾	75.169
<i>Nr Medio Giorni/Volontario</i>	<i>59,1</i>	<i>Nr Medio Ore/Volontario</i>	<i>273,3</i>
<i>Nr Giornate Mensili/Volontario</i>	<i>7,0</i>	<i>Ore Medie/Giorno Presenza</i>	<i>4,7</i>

Giorni Uomo Equivalenti	9.396
--------------------------------	--------------

Risorse Equivalenti	39,0
----------------------------	-------------

⁽¹⁾ I giorni di presenza e le ore lavorate rilevati dal sistema elettronico di timbratura attivo presso la sede di Muggiò sono relativi a 273 volontari.

Per altri volontari che operano presso questa sede – lavoratori attivi che prestano la loro opera il sabato mattina ed altri volontari che svolgono le proprie attività sul territorio (visitors, promoters e Hub territoriali) – non è presente la rilevazione elettronica delle presenze.

In estrema sintesi il "Volontario medio" risulta presente per 7 giorni al mese e in tali giorni presta la sua opera per 4,7 ore. Tale dato non si discosta da quanto era stato rilevato negli ultimi due anni, manifestando perciò un consolidamento di tale statistica nel tempo.

Tale dato però non fotografa compiutamente la realtà operativa, in quanto si verificano situazioni nelle quali la presenza lavorativa è quasi equiparabile all'orario standard di un dipendente.

Un'analisi della distribuzione percentuale del numero medio di presenze mensili evidenzia come il 19% dei volontari (pari a 51 persone) sia presente dagli 11 ai 20 giorni lavorativi al mese con una occupazione oraria media di 5,4 ore, e all'aumentare dei giorni di presenza mensile, aumenta anche il numero di ore di presenza giornaliera (chi è presente 20 giorni al mese, lavora mediamente 7,2 ore al giorno).

La presenza media dei volontari nei cinque giorni lavorativi è pari a 39,96 unità.

Un ultimo dato che si vuole evidenziare riguarda l'anzianità di servizio dei volontari: dall'analisi dei dati emerge che il 58,6% dei volontari ha iniziato la sua opera al Banco a partire dal 2011: ciò è indicativo della crescita che, a tutti i livelli, ha avuto la nostra Associazione in questi ultimi anni, ma è anche significativa la fedeltà all'opera da parte del 28,2% dei volontari che hanno iniziato a donare tempo e risorse al Banco dal periodo 2000-2007; quest'ultima percentuale si è incrementata di 4 punti rispetto all'anno precedente evidenziando che oltre alla fedeltà nel tempo, tali volontari hanno offerto più tempo all'opera dell'Associazione.

18. DETTAGLIO ALTRI PROVENTI E RICAVI

Rimandando al Punto 14 per l'analisi delle variazioni con l'esercizio precedente, qui di seguito si riporta il dettaglio degli Altri Proventi a Ricavi distinto per categorie di attività:

Liberalità da Strutture Convenzionate per consegne a domicilio	27.071
Compensi per servizio di scarico merci AGEA	13.684
Altri	3.949
TOTALE	44.703

19. DETTAGLIO PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Non si evidenziano ammontari significativi per tale voce.

20. DETTAGLIO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si evidenziano ammontari significativi per tale voce.

21. DETTAGLIO COMPENSI E RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI E SINDACI

Come stabilito dall'art. 12 dello Statuto, le cariche sociali sono gratuite; per tale motivo non sono stati erogati né compensi né rimborsi spese a favore dei Consiglieri e dei Revisori.

22. LOCAZIONI FINANZIARIE

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio operazioni di locazione finanziaria in essere.

23. CONTRATTI STIPULATI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Di seguito il dettaglio delle convezioni in essere con soggetti della Pubblica Amministrazione per l'anno 2018:

	Durata	Oggetto	Importo
Regione Lombardia	17/11/2017-31/12/2018	Azioni di recupero e distribuzione di prodotti alimentari ai sensi della legge regionale 25/2006	300.000 (Annuo)
Comune di Busto Arsizio	01/01/2016-31/12/2018	Azioni di contrasto alla povertà: protocollo di intesa	20.000 (Annuo)
Comune di Cinisello Balsamo	01/01/2018-31/12/2018	Progetto distribuzione beni a famiglie bisognose: "Prima il Pane"	12.500
Comune di Paderno Dugnano	01/01/2016-31/12/2018	Convenzione per la realizzazione di interventi di aiuto a favore di soggetti bisognosi	2.500 (Annuo)
Comune di Uboldo	01/01/2018-31/12/2018	Convenzione volta al sostegno delle persone indigenti del territorio	2.000
Comune di Zibido San Giacomo	01/01/2018-31/12/2018	Convenzione per il sostegno delle attività di Banco Alimentare	800

		sul territorio comunale	
			TOTALE
			337.800

24. DONAZIONI ED EROGAZIONI AD ALTRI ENTI

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una donazione in denaro pari a € 312 a favore di Fondazione AVSI Onlus per un sostegno a distanza.

Per quanto riguarda le donazioni di merci alle Strutture Caritative convenzionate si rimanda alla Relazione di Missione e a quanto riportato al Punto 16.

25. DETTAGLIO PROGETTI

Di seguito un dettaglio dei progetti in essere e/o terminati nell'esercizio 2018:

Nome	Periodo	Proventi	Oneri	Saldo
Ministero - La Via del Cibo	6/2018 – 12/2019	64.237	128.475	(64.238)
Comune Milano – Bando Coesione "Il Cibo Buono all'Opera Cardinal Ferrari"	1/2018 – 12/2018	13.502	15.002	(1.500)
Adopt-a-Van (3M Foundation/United way Worldwide)	4/2018 – 3/2019	16.135	12.392	(3.743)
Fondazione Cariplo – Hub territoriali per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari	7/2018 – 12/2019	145.000	162.343	(17.343)

Si evidenzia che per tali progetti sono state presentate rendicontazioni comprensive di relazione descrittiva dell'attività svolta e giustificativi quietanzati delle spese sostenute, salvo dove spiegato di seguito.

Per quanto riguarda il Progetto "La Via del Cibo", progetto della Rete Banco Alimentare coordinato dalla Fondazione Banco Alimentare, gli importi riportati sono relativi alla durata complessiva del progetto: si è presentata per ora la rendicontazione relativa ai primi sei mesi - Giugno-Dicembre 2018 - per oneri pari a € 42.904, mentre si è ricevuto un acconto pari all'80% del contributo (€ 51.390). Il finanziamento è pari al 50% dei costi sostenuti.

Relativamente al progetto "Il Cibo Buono all'Opera Cardinal Ferrari" il cui contributo è pari al 90% dei costi ammessi, la rendicontazione delle spese, così come stabilito dal Bando avverrà entro i primi tre mesi del 2019.

Per quanto riguarda il progetto "Adopt-a-Van", l'importo del provento si riferisce alla durata complessiva del progetto (Aprile 2018 – Marzo 2019), mentre gli oneri riportati sono relativi alla rendicontazione del periodo Aprile-Settembre 2018.

Infine per il Progetto di Fondazione Cariplo, anche qui sono stati riportati gli importi complessivi, con un finanziamento non superiore al 90% dei costi; nel 2018 si sono incassati € 43.500 a titolo di anticipo, pari al 30% del contributo, ma senza presentare alcuna rendicontazione.

26. TRANSAZIONI CON SOGGETTI IN CONFLITTO DI INTERESSI

Con riferimento alle transazioni con soggetti in conflitto di interessi, come definito nel documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", non vi è nulla da evidenziare.

27. ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito è riportato il riepilogo, per composizione, tipologia contrattuale, e distribuzione per area gestionale del personale in forza all'Associazione e le relative movimentazioni:

Livello	31/12/2017	Entrate	Uscite	31/12/2018
Quadri	1	-	-	1
Impiegati	8	-	-	8
Operai	10	1	1	10
TOTALE	19	1	1	19

Co.Co.Co.	2	-	1	1
Tirocini	-	-	-	-

Tipo di contratto	31/12/2017	Entrate	Uscite	31/12/2018
Determinato	2	1	1	2
Indeterminato	17	-	-	17
TOTALE	19	1	1	19

Area Gestionale	31/12/2017	Entrate	Uscite	31/12/2018
Attività Istituzionale	13	1	1	13
Supporto Generale	6	-	-	6
TOTALE	19	1	-	19

A fine 2018 il totale dipendenti in forza al Banco Alimentare risulta pari a 19, senza variazioni rispetto all'esercizio 2017; di fatto si è verificata una sostituzione tra risorse assunte a tempo determinato per le attività operative presso gli Hub territoriali di Milano.

Inoltre dal 2015 vi è la presenza di una risorsa impegnata nell'attività di comunicazione e raccolta fondi, assunta con un contratto co.co.co. biennale.

Infine, a fine marzo 2018, si è concluso il contratto co.co.co. relativo alla risorsa dedicata al coordinamento delle attività presso gli Hub territoriali di Milano.

28. DESTINAZIONE DEL RISULTATO

In considerazione di quanto in precedenza analizzato e motivato, si propone di approvare il Bilancio consuntivo per l'anno 2018 così come predisposto dal Consiglio Direttivo e si propone che il disavanzo gestionale 2018, pari a € 1.551, vada a diminuire la riserva gestionale accantonata negli esercizi precedenti senza alcun vincolo di utilizzo.

Dario Boggio Marzet
Presidente del Consiglio Direttivo
 Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus

Muggiò, 19 Marzo 2019

Relazione di Missione

Assemblea dei Soci - Sabato 6 Aprile 2019

Gentilissime Signore ed Egregi Signori,

grazie per la Vostra partecipazione all'odierna Assemblea annuale.

L'esposizione del Bilancio Consuntivo 2018 e del Preventivo 2019 sono ancora un'importante occasione per rivedere insieme le attività e gli avvenimenti più significativi che la nostra Associazione ha vissuto ed originato l'anno scorso.

Nel 2018 la nostra opera è ulteriormente cresciuta, non solo e non tanto in termini di cibo raccolto, che pure rappresenta un dato significativo e fondamentale, ma soprattutto nel vivere il desiderio e l'ambizione di non essere solo una, pur efficiente, cinghia trasmissiva dell'aiuto alimentare, ma anche un elemento attivo perché la cultura della condivisione e della solidarietà arrivi sempre più a permeare il mondo in cui viviamo.

E' bello riscontrare come la nostra Opera, quella a cui ciascuno di noi contribuisce, oltre a portare un evidente aiuto in termini di recupero del cibo e di riduzione degli sprechi coi relativi benefici sociali ed ambientali, sappia contribuire a creare un tessuto sociale solidale unendo persone, strutture caritative, realtà profit e no-profit, cosa tanto più importante in un tempo in cui rischiamo di vivere senza vedere l'altro che è accanto a noi.

In quest'anno abbiamo rafforzato la nostra vicinanza alle strutture caritative coll'accompagnamento alla procedura di accreditamento e con diverse iniziative di formazione comune, con particolare attenzione alla corretta gestione del cibo, un'attività realizzata anche in collaborazione con le ATS, ed ulteriore esempio dell'attenzione alla creazione di una cultura che abbracci il bisognoso nel modo più completo possibile. Il consolidamento dell'esperienza delle reti territoriali rappresenta un altro aspetto significativo nella valorizzazione dell'inclusione sociale generata dalla nostra opera.

La stessa attenzione è stata vissuta all'interno del nostro operare quotidiano e nei rapporti con le istituzioni e coi nostri donatori perché il gesto del dono di quello che a nostra volta abbiamo ricevuto sia sempre di più qualcosa che coinvolge nel profondo il modo di vivere e di essere della società.

Anche quest'anno Banco Alimentare della Lombardia si è dimostrato un attore sempre più affidabile nella lotta alla povertà, unanimemente riconosciuto per i valori professionali e umani, ha inoltre incrementato i rapporti con realtà istituzionali, sociali e culturali e la partecipazione attiva a tavoli sociali quali ad esempio l'Alleanza contro la povertà.

Tutto il nostro fare, che si evolve ogni anno nelle sue modalità, rimane comunque sempre saldamente ancorato alle origini della nostra opera, nata trenta anni fa, al desiderio di condividere il bisogno per condividere la vita; ringrazio per l'attenzione a ricordarci questo tutti i responsabili ed in particolare gli amici del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Passiamo ora alla descrizione di quanto è accaduto nel corso dell'anno.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nell'anno 2018 sono state ricevute a magazzino **19.170** tonnellate di alimenti, per un controvalore economico pari a € 50.829.204, distribuite a **1.182** Strutture Caritative che hanno dato assistenza a **215.053** persone bisognose nel territorio della Lombardia.

Nel 2018 è cresciuto il numero delle persone assistite, si è comunque riusciti a garantire una distribuzione pro-capite in linea con l'anno precedente.

La nostra attenzione non si è limitata solo al territorio lombardo, ma hanno potuto usufruire degli alimenti recuperati anche altri 14 Banche Regionali e la Piattaforma di Parma a cui sono stati trasferiti 37 bilici di prodotti, di cui 14 di prodotti Colletta, per un totale di 487 tonnellate.

Il canale che ha presentato la crescita maggiore nell'anno è stato la Grande Distribuzione Organizzata, dalla quale si recuperano significativi quantitativi di prodotti freschi (ortofrutta, latte e derivati...); aumentare il recupero di questa tipologia di prodotti permette di garantire una nutrizione più equilibrata a chi li riceve, a vantaggio della salute di chi più ne ha bisogno.

Qui di seguito la sintesi delle quantità raccolte confrontate con i tre anni precedenti:

	2015	2016	2017	2018
Prodotti Raccolti/Recuperati (ton.)	17.043	15.193	18.711	19.170
Bisognosi assistiti	209.778	208.882	209.404	215.053
Kg. Pro-capite	81	73	89	89

La tabella successiva mostra i quantitativi raccolti per canale di approvvigionamento e il loro valore economico (valore di sostituzione, pari alla media dei prezzi di costo di mercato per ogni singolo prodotto):

Origine	Ton. Raccolte	Valore Economico (€)
AGEA	4.807	8.240.347
Ortofrutta	1.042	2.079.671
Industria	5.765	19.884.957
Distribuzione	2.540	6.682.411
Siticibo GDO	2.662	7.261.414
Siticibo Ristorazione	267	506.389
Giornata Nazionale Colletta Alimentare	2.086	6.174.015
TOTALE	19.170	50.829.204

Vediamo in dettaglio come si è sviluppata l'attività di Approvvigionamento suddiviso per canale.

AGEA

Per i prodotti provenienti da AGEA, oggi gestiti dal Ministero del Welfare e realizzati con il contributo del programma FEAD della UE, ABAL è un ente di secondo livello a garanzia della finalità delle cessioni presso le proprie strutture caritative partner.

La Fondazione Banco Alimentare, svolgendo una funzione di coordinamento dei 21 Banchi regionali, partecipa alla definizione dei prodotti da mettere a bando di produzione, sentite anche le esigenze dei Banchi. Tutte le altre attività: emissione dei bandi, assegnazione della produzione, tempi di consegna sono gestiti da Agea. L'attività di ABAL consiste quindi nel ricevimento, stoccaggio e gestione della distribuzione dei prodotti. Verso le strutture caritative, ABAL oltre alla distribuzione dei prodotti, si occupa dell'accertamento della verifica dei requisiti dei beneficiari, come da indicazioni del Ministero, della tenuta di un libro di carico e scarico e della verifica che le strutture, a loro volta, tengano una corretta contabilità di carico e scarico delle quantità ricevute e distribuite.

Questa attività di pura distribuzione e gestione amministrativa, non ci consente interventi di alcun tipo a monte sull'emissione dei bandi, sui tempi di consegna.

Le assegnazioni ricevute ad inizio anno ci riservavano 5.200 tonnellate di prodotti, contro le 5.700 ricevute nel 2017. Causa il ritardo dell'emissione dei bandi, e conseguentemente della produzione da parte delle aziende, le quantità effettivamente consegnate al 31 dicembre 2018 sono state di 4.807 ton (-932 tonnellate, -16% sul 2017 e -393 tonnellate, -7,6% sulle assegnazioni)

Ortofrutta

Il canale ortofrutta anche nell'anno 2018 ha fatto registrare una riduzione delle quantità donate. Nel 2018 abbiamo recuperato 1.042 ton (-433 tonnellate sul 2017, -23%).

Le cause sono da ricercare in una stagione di raccolta poco soddisfacente, in una leggera ripresa delle esportazioni verso nuovi mercati e nella riconversione di alcuni terreni verso altre produzioni. E' sempre ottima la qualità dei prodotti che riceviamo. Si tratta prevalentemente di frutta non proposta al mercato perché eccedente le richieste o per fattori di diversità di calibri richiesti. Stante l'ottimo

livello qualitativo, possono essere conservati in celle frigorifere e farne una distribuzione scaglionata nel tempo.

Le strutture caritative continuano ad apprezzarli; hanno recepito il valore nutrizionale e i benefici che il consumo di frutta e verdura porta ai loro assistiti e hanno superato la criticità della deperibilità dei prodotti, modificando il loro programma distributivo: distribuiscono il giorno successivo al ritiro dal nostro magazzino.

Molto apprezzata, da parte dei donatori, la nostra capacità di gestione e distribuzione anche di quantità importanti, questo ci fa privilegiare come partner.

Distribuzione

I volumi di alimenti recuperati dal canale distribuzione sono in continua crescita, e buone sono le prospettive di incrementare ulteriormente le quantità recuperate.

Nella distribuzione si possono individuare due grandi aree:

- Operatori della distribuzione: grossisti, rivenditori, importatori, CE.DI, piattaforme logistiche e piattaforme online...
- Insegne della Grande Distribuzione Organizzata (recupero a Km zero)

Operatori della distribuzione: il numero dei donatori cresce tutti gli anni e di conseguenza aumentano le quantità raccolte. Nel 2018 sono stati 472 (+53 rispetto al 2017) gli operatori che hanno effettuato donazioni ad ABAL, per un volume consuntivo a fine anno di 2.439 tonnellate di prodotti (+566 tonnellate, +30%, rispetto al 2017). A questo totale si aggiungono 101 tonnellate di altri prodotti recuperati localmente, per un totale complessivo di 2.540 tonnellate (+16% rispetto al 2017).

Nel 2018 si è consolidata l'attività di recupero dagli operatori delle vendite online: Amazon e Cortilia. Entrambi donano frutta e verdura di ottima qualità dalle loro piattaforme operative, e nel caso di Cortilia, di produzione biologica. E' continuata la collaborazione con il Consorzio Ortofin, piattaforma logistica di produttori di frutta e verdura del gruppo Finiper, che ha donato significative quantità di frutta e verdura di ottima qualità.

Grazie al consolidamento di questi donatori e al crescente numero di operatori di Ortomercato Milano, che ci vedono come un partner prezioso per evitare lo spreco di prodotti ancora buoni, ma che per ragioni commerciali dovrebbero distruggere, abbiamo potuto recuperare una parte importanti delle quantità che sono venute a mancare dal canale Ortofrutta.

Registriamo inoltre l'avvio una nuova collaborazione importante in termini di quantità e assortimento, con un importatore di prodotti alimentari: Eurofood.

Insegne della Grande Distribuzione Organizzata: abbiamo investito molte energie e risorse per ampliare il recupero dai Punti Vendita della GDO. Nonostante varie iniziative commerciali per ridurre gli invenduti, la GDO continua ad essere una importante fonte di raccolta di alimenti sia per quantità che per mix. Le politiche commerciali messe in atto dagli operatori della GDO, per cercare di vendere i prodotti sino all'ultimo momento utile, ci obbligano ad attivare una logistica sempre più efficiente. A seguire una nota di dettaglio delle attività sviluppate per questo canale di recupero.

Piattaforme logistiche: in tutto il territorio lombardo, e in particolare nelle aree limitrofe alla città metropolitana di Milano, sono attive molte piattaforme logistiche che fungono da magazzini locali per la distribuzione di prodotti alimentari sia per alcune industrie di trasformazione che per la GDO. Anche in queste strutture si generano eccedenze che, se non recuperate, verrebbero distrutte. Nel 2018 abbiamo recuperato alimenti da 31 Piattaforme Logistiche per un totale di 2.731 tonnellate. Questi volumi entrano parte nel conteggio dell'industria e parte nella GDO a seconda della provenienza. Acquisite nel corso dell'anno due nuove piattaforme logistiche: Italtrans e Log It Soc. Cooperativa.

Ortomercato Milano: continua l'attività di raccolta in Ortomercato con buoni risultati. Nel 2018 la stima del raccolto è di 457 tonnellate di frutta e verdura. Erano 460 nel 2017.

Alla fine della giornata di vendite per tre giorni alla settimana, i nostri volontari passano negli stand dei grossisti e raccolgono quanto viene messo a disposizione. I prodotti recuperati vengono poi portati nel nostro magazzino di Muggiò entro la mattinata e messi subito in distribuzione.

Tutte le quantità raccolte vengono distribuite nel pomeriggio stesso o nella mattinata del giorno successivo al recupero. Ne consegue che, dal momento del recupero alla consegna ai beneficiari, non

passano più di due giorni. Questo consente di distribuire un prodotto ancora buono, con soddisfazione di chi lo riceve e caratterizzato da un mix di frutta e verdura, molto vario e con un elevato valore nutrizionale.

Industria

Anche quest'anno con 5.736 tonnellate (+901 tonnellate +18,6% rispetto al 2017) le aziende dell'Industria della trasformazione alimentare si confermano il primo sostenitore della nostra azione di raccolta di alimenti a favore di persone e famiglie bisognose, sia in termine di quantità che di mix di prodotti. A queste vanno aggiunte 29 tonnellate di prodotti ricevuti da altri Banchi Regionali, per un totale complessivo di 5.765 tonnellate.

Attraverso l'azione dei Promoter, è continuata la sensibilizzazione verso gli operatori e l'invito a non distruggere prodotti che, per ragioni commerciali non vengono più posti in vendita, ma sono ancora edibili (prodotti con scadenze ravvicinate, fine campagne promozionali, cambio di packaging...) o di produzione (eccedenze di produzione, difformità di produzione, errata etichettatura...). Questi prodotti, se recuperati, possono essere donati a persone indigenti che, per varie ragioni, non potrebbero acquistarli.

Negli ultimi anni oltre al recupero di eccedenze alimentari motivate da ragioni commerciali o di produzione, si sono aggiunte anche vere e proprie donazioni di prodotti a pieno valore commerciale destinate al sostegno di specifici progetti mirati a particolari categorie di persone (bambini e intolleranze alimentari).

Particolare attenzione è stata posta nella ricerca di prodotti per l'alimentazione dell'infanzia, in particolare quella in età pediatrica 1-5 anni, la parte più fragile degli assistiti dalle strutture caritative nostre partner. Una alimentazione non adeguata nei primi tre anni di vita genera problemi nella crescita che si possono protrarre per tutta la vita. I prodotti recuperati sono stati donati a 765 Strutture caritative convenzionate che hanno dato assistenza a 13.196 bambini in età pediatrica.

Nel corso del 2017 è stato messo a punto un progetto di sostegno alimentare per i bambini 2-5 anni e per la fascia di età 6-15 denominato "La colazione Ideale". Il progetto è partito nel mese di marzo del 2018 e si concluderà nel mese di marzo 2019. Ha coinvolto 10 Strutture residenziali che assistono 521 bambini e adolescenti.

Il progetto ha visto la partecipazione di Parmalat che ha contribuito all'iniziativa donando latte e succhi di frutta Santal e il biscottificio Preti "il biscotto della salute", alimento ricco di fibre e proteine. Mensilmente sono state distribuite le quantità di prodotto necessarie a somministrare le 521 colazioni definite nel progetto, secondo lo schema messo a punto dalla nutrizionista che ha collaborato alla stesura del progetto stesso. La colazione ideale prevede la somministrazione di quantità diverse a seconda dell'età: bambini e adolescenti. L'obiettivo è quello di fornire una colazione che raggiunga il 30% delle calorie totali da assumere nella giornata.

Costruire una catena della solidarietà per far fronte ai problemi dell'indigenza, a picchi di emergenza o a nuovi bisogni, è l'obiettivo che la nostra azione si pone tutti i giorni nello sviluppo dei rapporti con i donatori attivi o potenziali. Le Industrie sanno di poter far conto su un partner affidabile, efficiente e attento all'evoluzione dei bisogni delle persone più fragili.

Di seguito una sintesi dei donatori più rappresentativi per tipologia di prodotto.

Prodotti da forno e biscotti: Barilla, Galbusera, Balconi; derivati del latte, yogurt e dessert: Granarolo, Cameo, Parmalat, Danone; pasta fresca: Pastificio Rana, il Pastaio di Brescia; prodotti per l'infanzia Mellin, Hipp Italia, Humana; prodotti dietetici e per intolleranze: Giuliani, Humana, Schar; prodotti vari: Citterio, Star, Piatti Freschi, Lind & Sprungli, Bonduelle, Bolton Alimentari (Rio Mare), Gruppo Fini, Nestlé, Kelloggs; bevande Sanpellegrino, Pepsi, Campari; igiene casa GSG; igiene persona L'Oreal

Siticibo GDO

Banco Alimentare definisce gli accordi quadro con la Direzione delle insegne della GDO e gli accordi operativi con i singoli Punti Vendita; effettua formazione sul trattamento e conservazione dei prodotti ai volontari impegnati nelle attività (HACCP), segue la parte amministrativa e fiscale richiesta dalle normative di legge a fronte delle donazioni.

L'operatività del recupero, per la gran parte, è svolta direttamente dalle Strutture Caritative che risiedono nelle vicinanze del Punto Vendita (Recupero a km zero).

In passato il Punto Vendita ritirava i prodotti dagli scaffali con 5/6 giorni in anticipo rispetto alla scadenza, oggi siamo a 1/2 giorni. Il breve residuo di vita del prodotto richiede una elevata efficienza logistica e distributiva: i prodotti devono essere ritirati e distribuiti nella stessa giornata.

Per far crescere i volumi quindi, occorre ampliare il numero dei Punti Vendita convenzionati e questo comporta maggiori sforzi per il Banco sia in termini economici (più documenti, più spese di trasporto), che nella ricerca di strutture caritative che siano in grado di gestire i prodotti freschi, nuovi volontari per coprire il territorio, indispensabili per lo svolgimento di questa attività, e per la loro formazione. Molto importante è stata l'azione dei Supporter, i volontari che seguono lo svolgimento delle attività di Siticibo GDO. Dopo un iniziale lavoro di razionalizzazione di quanto fatto in passato, i Supporter si sono dedicati all'azione di sviluppo dei recuperi dai Supermercati, attivando nuove collaborazioni tra Punti Vendita e Strutture Caritative, avendo sempre chiara la priorità di garantire la sicurezza alimentare, il corretto svolgimento delle attività e la gestione della documentazione fiscale.

Molto frequentemente i prodotti sono donati il giorno prima della scadenza, occorre quindi consegnarli alle strutture caritative il giorno stesso del recupero in modo che li possano distribuire ai loro assistiti prima della scadenza. Si tratta prevalentemente di prodotti freschi, quindi molto utili per chi li riceve sia per avere a disposizione prodotti più assortiti sia perché una alimentazione arricchita di prodotti freschi, va a vantaggio della loro salute.

Nel corso del 2018 sono state attivate collaborazioni con nuove insegne della GDO: Aldi e NaturaSi. A partire dagli inizi del 2018 si è concretizzata la collaborazione con Lidl, che ha messo a disposizione per il recupero la propria rete di Punti Vendita in Lombardia (attualmente sono attivi 48 PV). A chiusura anno le quantità raccolte sono state 2.662 ton contro le 2.084 del 2017 (+565 ton +26,9%). I Punti Vendita attivi sono 341 contro 251 del 2017.

La tabella che segue riporta l'evoluzione di Siticibo GDO dall'anno in cui è partito il recupero da questo canale fino ad oggi:

Anno	Tonnellate Raccolte	Punti Vendita Attivi
2008	178	7
2009	227	32
2010	492	55
2011	738	70
2012	830	108
2013	1.033	174
2014	1.659	249
2015	1.826	257
2016	1.832	221
2017	2.097	251
2018	2.662	341

Un ruolo importante nel nostro modello organizzativo, anche se ancora in numero limitato, lo hanno le reti territoriali.

Nel corso del 2018 abbiamo consolidato le attività avviate negli anni precedenti, in particolare quella degli Hub di Milano città. Di seguito una descrizione di quanto è stato fatto.

Rete di Cinisello Balsamo: è continuata l'attività avviata nel 2014. Si recuperano alimenti da cinque Supermercati e i prodotti recuperati vengono consegnati a sei strutture caritative che a rotazione, nel corso della settimana, distribuiscono i prodotti ai loro assistiti. Le quantità sono cresciute ancora grazie alle buone relazioni che si sono sviluppate nel tempo con i responsabili dei Punti Vendita e soprattutto perché apprezzano l'idea di sostenere i poveri del territorio. I prodotti vengono ritirati dai Punti Vendita e consegnati alle Strutture, che ricevono i prodotti nelle prime ore del pomeriggio e li

distribuiscono immediatamente. Nel 2017 sono state recuperate e distribuite 56 tonnellate di alimenti, prevalentemente freschi e freschissimi.

Rete di Rho: il progetto avviato nel corso del 2016 si è consolidato nel corso del 2018. I prodotti raccolti da quattro Supermercati e due mense aziendali, vengono portati in un magazzino, messo a disposizione dal Comune, e dotato di frigoriferi. Quattro giorni alla settimana, vengono distribuiti a 30 famiglie, segnalate dalle 9 Caritas parrocchiali. Parte dei prodotti sono utilizzati dalla mensa dei poveri aperta a Rho. Grazie ai nuovi accordi con Aldi e Lidl, è stato possibile aggiungere alla rete 4 nuovi supermercati e consolidare i rapporti con il panificio e l'ingrosso di frutta e verdura. I recuperi di cibo nel corso del 2017 sono stati pari a 65 tonnellate. La rete inoltre recupera prodotti cucinati da due mense aziendali che sono in zona. Questi piatti pronti sono utilizzati nella mensa dei poveri. Tutte le attività sono svolte da volontari delle Strutture Caritative del territorio, che utilizzano anche un furgone di nostra proprietà messo a loro disposizione.

Reti Territoriali Milano Città: nel mese di ottobre 2017 nell'ambito del progetto QUBI, sostenuto da Fondazione Cariplo, è partito il progetto hub territoriali: due magazzini in cui far confluire i prodotti ritirati dai supermercati della zona e da donatori del territorio, da ridistribuire nello stesso giorno a strutture caritative che li utilizzano per cucinare pasti o li distribuiscono ai loro assistiti.

I Municipi di Milano interessati al progetto sono il 4 e il 5, che fanno capo all'hub di Via Umiliati, zona Ponte Lambro, e l'8 e 9 all'hub di Via Punta Licosa, zona Cimitero Maggiore.

I quattro Municipi sono stati scelti perché sono le zone in cui si registra il maggior numero di minori tra gli assistiti dalle Strutture con noi convenzionate. Nel mese di ottobre 2018, l'hub di Via Punta Licosa è stato trasferito in Via Borsieri, 2 in uno spazio assegnatoci in comodato d'uso dal Comune di Milano a seguito della nostra partecipazione ad un bando. Al trasferimento dell'hub in via Borsieri, 2 si collega anche la partenza di un progetto promosso nel 2016 dal Comune di Milano in collaborazione con il Politecnico e Assolombarda: Smart City and food sharing.

Obiettivo del progetto: promuovere azioni condivise sul tema della gestione delle eccedenze alimentari, che rendano Milano protagonista di un futuro più sostenibile sul tema dell'alimentazione. Per rendere operativo il progetto ABAL è stato coinvolto come partner per le sue competenze in tema di recupero di alimenti e per la sua presenza e capillarità operativa nel territorio. Il coinvolgimento sottolinea la bontà della nostra visione di avvicinarsi al bisogno organizzando centri di raccolta e distribuzione locali.

Anche con il coinvolgimento dei nuovi importanti partner la finalità degli hub rimane invariata: sostenere le famiglie in stato di indigenza con bambini e adolescenti nei quattro Municipi della città.

Il recupero avviene dai Supermercati del territorio e dai negozi di vicinato. Tutti i prodotti recuperati nel corso della mattinata vengono convogliati nei due magazzini, qui vengono preparate le consegne per le strutture caritative delle due aree che nel pomeriggio vengono a ritirarli per distribuirli il giorno stesso o al massimo l'indomani mattina.

I due magazzini, di superficie intorno ai 100 mq, sono attrezzati con celle frigorifere, scaffalature e un furgone refrigerato ciascuno.

Si confermano almeno quattro i vantaggi dell'iniziativa:

-avere un controllo diretto di tutte le fasi dell'attività: il recupero, il rispetto della catena del freddo, la conservazione e la distribuzione: questo consente di garantire appieno la tracciabilità e la sicurezza alimentare;

-poter distribuire un mix di prodotti assortiti: recuperare da più punti vendita e convogliare tutto in un solo luogo, consente di preparare dei lotti assortiti da consegnare alle strutture. I prodotti sono prevalentemente freschi e si aggiungono ai prodotti secchi che le strutture ritirano direttamente dal magazzino di Muggiò;

-altro elemento molto importante da sottolineare nel concetto rete, il coinvolgimento del territorio per la donazione dei prodotti, non solo i supermercati ma anche negozi di vicinato, laboratori artigianali.

- attivare l'attenzione ai problemi della povertà alimentare anche con il coinvolgimento di volontari provenienti dal territorio.

- stante la brevità della vita residua dei prodotti donati, spesso sono donati il giorno prima della scadenza, non sarebbe possibile portarli nel magazzino di Muggiò per distribuirli.

Un altro aspetto caratterizzante il progetto è la possibilità offerta a tutte le strutture che partecipano di poter organizzare incontri sulla sana e corretta alimentazione, tenuti da esperti, focalizzati in particolare sull'alimentazione dei minori.

I risultati dell'attività anno 2018:

Quantità di cibo raccolto: 109.980 Kg pari a 219.960 pasti

Numero famiglie raggiunte: 1.757

Numero di persone raggiunte: Bambini 2.051, adulti 3.576

Numero di strutture coinvolte: 27

Numero di donatori: 17

Numero volontari attivi: 9

Siticibo Ristorazione

L'opportunità che offre il progetto Siticibo Ristorazione si è confermata strategica per diverse province della nostra Regione. In particolare questo programma ha permesso di rafforzare la partnership con le Strutture Caritative, di sviluppare attività di divulgazione sui temi del recupero alimentare, di accrescere progetti di raccolta fondi attraverso uffici CSR (Corporate Social Responsibility) delle aziende che attuano il programma Siticibo al proprio interno, e interventi di comunicazione presso le aziende stesse e presenze attive durante la Colletta Alimentare, oltre a iniziative di collette alimentari interne ad alcune aziende.

Tra le attività progettuali e a sostegno dell'operatività si segnalano, il progetto «La navetta della Solidarietà» insieme a Fondazione Mediolanum, che ha rinnovato per il secondo anno la collaborazione, permettendo così il mantenimento di un furgone e la parziale copertura economica dei costi per un anno. Prosegue anche l'interesse per l'attività di Siticibo Milano, della 3M Foundation negli USA, novità sono la Fondazione BNL, che con il contributo donato ha permesso di acquistare un nuovo furgone refrigerato ed il Credit Agricole CACIB. Il progetto «UN FURGONE PER DONARE» che prevede attività di volontariato e sostegno economico da parte del Distretto 2041 RotarAct ha visto anche l'intervento di una decina di volontari oltre ad un paio di incontri nei quali è stata presentata in un contesto più allargato l'attività e la collaborazione. L'azienda BTICINO, ha contribuito al mantenimento di un furgone attivo a Varese, Mondialpol Service Spa prosegue nel sostegno a Siticibo Como e Milano.

Nel corso dell'anno ci sono state anche erogazioni liberali non vincolate a progetti, per il sostegno dell'azione di Siticibo da parte di privati e Associazioni di Como e Varese.

L'importo di erogazioni riferibile al programma in tutta la Lombardia è di circa € 117.000.

Di seguito si riportano i dati riassuntivi di tutte l'attività operativa Siticibo Ristorazione in Lombardia.

Il totale delle tonnellate di cibo raccolto è stato di 267 tonnellate di cui 7,62 tonnellate di prodotti vari.

I quantitativi totali di cibo cotto, raccolti da mense aziendali, centri cottura, refettori scolastici, hotels hanno avuto un leggero incremento rispetto all'anno precedente. L'aumento dei punti di prelievo ha determinato un aumento nel recupero di porzioni rispetto allo scorso anno pari al 5,6 %, le porzioni raccolte e distribuite sono state complessivamente 424.273 tra primi, secondi, contorni e dessert.

Si è constatata una diminuzione dei prelievi dai singoli punti; una delle cause della contrazione dei ritiri la si deve anche alla diversa organizzazione di alcune Aziende Ristoratrici. Infatti le cucine aziendali, attuando anche il servizio con preparazioni espresse sul finire dell'orario di servizio mensa, generano diminuzioni drastiche di eccedenze contenendo gli sprechi, inoltre in alcune sedi si rende possibile l'acquisto da parte dei dipendenti di pasti, da consumare poi a casa.

In alcune aree si è assistito ad un decremento del raccolto del cibo cotto, come ad esempio a Como dove si è passati da 11.244 porzioni a 8.122 (-29,5%); un calo drastico determinato dal numero ormai esiguo di donatori, nonostante il rientro di un donatore importante.

In altre provincie, come ad esempio nell'area di Monza e Brescia, si è recuperato sostanzialmente il medesimo numero delle porzioni rispetto all'anno precedente, mentre a Pavia si è verificato un decremento del 17% a causa della sospensione per quasi tutto l'anno di una delle 4 mense universitarie.

Un lieve decremento si è rilevato su Milano dove le porzioni raccolte sono diminuite dell'1,6%.

A Varese, è stato attivato un nuovo donatore dalla ristorazione all'interno di una catena della GDO. Prosegue nella città di Busto Arsizio il recupero da quattro mense scolastiche che ha determinato il

raggiungimento delle centomila porzioni recuperate. La modalità di recupero del cibo cotto anche in ambito scolastico, messa in opera, tramite l'utilizzo di un abbattitore installato in un refettorio, ha generato un ulteriore miglioramento delle porzioni raccolte, permettendo quindi di continuare ad assistere attraverso le Caritas cittadine 266 persone alla settimana.

Siticibo a Busto Arsizio recupera da 6 scuole nei 166 giorni di attività scolastica. Si è registrata una leggera flessione nel pane e un sostanziale miglioramento nel recupero della frutta. In provincia e zone limitrofe si sono attivate altre 3 mense aziendali, un Centro di Cottura e 2 ristoranti per il cotto e 2 plessi scolastici per pane e frutta. Queste novità hanno incrementato il recuperato a Varese, provincia e zone limitrofe da 101.256 a 126.752 porzioni con un aumento del 1,25%.

Nel complesso i refettori scolastici che aderiscono al programma sono 51 portando i recuperi del pane a kg. 12.574, la frutta a kg. 15.754 e il dessert a kg. 938.

Nella provincia di Bergamo sono state portate avanti iniziative volte alla definizione di una attività Siticibo completa, quindi con un referente sul territorio; a metà dell'anno si è partiti con un test che ha dato esiti molto positivi, per cui da metà di giugno sono operativi 4 punti di prelievo eccedenze da ristoranti, 2 della catena Kentucky Fried Chicken e 1 della catena Ristò, con l'ausilio di una importante realtà caritativa della città di Bergamo a fare da collettore degli alimenti, fino alla fine dell'anno utilizzati solo internamente, ma con la previsione per il 2019, vista la futura attivazione di nuove mense aziendali, di poter distribuire anche ad altre strutture caritative del territorio.

Nel corso dell'anno, in Lombardia, si è incrementato il numero di punti di prelievo di cibo cotto, arrivando a raccogliere eccedenze da 89 mense aziendali contro le 79 dell'anno precedente. Sono stati 141 i refettori scolastici mentre sono 30 le società di ristorazione coinvolte nelle operazioni di recupero.

Anno 2018	Milano	Varese	Prov. Va	Pavia	Como	Monza	Brescia	Bergamo	Totale
N° PIATTI PRONTI	240.372	18.400	108.352	13.384	8.122	15.501	7.102	13.500	424.273
RISTORAZIONE (Ton.)	36,06	2,09	6,26	2,01	1,22	2,33	1,07	1,95	63,64
PANE (Ton.)	63,9	7,4	15,1	-	4,2	-	0,15	-	90,75
FRUTTA (Ton.)	83,8	2,4	13,5	-	1	-	0,3	-	101
ALTRO (Ton.)	2,64	0,16	2,14	-	2,66	-	-	-	7,62
N° MENSE AZIENDALI	56	4	16	3	4	4	-	1	89
N° REFETTORI SCOLASTICI	89	7	44	-	1	-	1	-	141
N° HOTEL/CATERING	9	-	1	-	1	-	-	-	11
N° ESERCIZI COMM.LI	4	1	1	-	4	-	-	3	13
N° Strutture Caritative beneficiarie	73	4	31	4	19	3	1	1	136

Prosegue il trend dello scorso anno, circa l'aumento delle porzioni di secondi piatti e contorni, rendendo così la possibilità reale e concreta di fornire un pasto "completo" alle strutture caritative assistite.

A Milano, la società Milano Ristorazione, ha riproposto a tutte le scuole che avessero già aderito l'anno precedente, il progetto "Frutta a metà mattina" non tutte hanno aderito; ciò ha generato un leggero aumento nei quantitativi di frutta disponibili per il recupero.

E' continuata l'attività di recupero di eccedenze da eventi e manifestazioni, con presenza di catering, anche se con un numero complessivo inferiore al 2017.

Questi alimenti risultano sempre particolarmente interessanti dal punto di vista della varietà e appetibilità, e graditi dagli ospiti delle strutture caritative. Costanti i contatti con società organizzatrici di eventi soprattutto nel territorio della città di Milano: la collaborazione con MiCo-Milano Congressi Fiera Milano City, dove il catering Compass compone perfettamente per il recupero di eccedenze da convegni, congressi ed altri eventi, alcune manifestazioni organizzate dalla società Pro-Meet per la maggior parte a Milano, eventi in collaborazione con Federcongressi programma "Food for Good", per un totale di 37 eventi nella città.

Infine, oltre una tonnellata di cibo è stata recuperata dalle fasi di registrazione della trasmissione Bake Off Italia a Milano.

A Como sono da segnalare 2 eventi, uno pubblico ed uno privato, che hanno generato il recupero di diversi quintali di prodotti alimentari.

Fondamentale è il rapporto con le strutture caritative servite in Lombardia, il cui numero totale è di 136, la maggior parte riceve solo pane e frutta, le altre solo cibo cotto, solo in alcuni enti più

strutturati vengono distribuite tutte le tipologie di alimenti. Significativo un esempio di collaborazione su Milano dove un utente di una realtà caritativa è diventato volontario stabile a Siticibo.

Rilevante per il presidio del programma Siticibo è la presenza dei volontari, 160 appartenenti alla nostra Associazione e 114 impegnati direttamente dalle strutture caritative.

Colletta Alimentare

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che si è svolta come di consueto l'ultimo sabato di novembre, ha fatto registrare un leggero incremento dei volumi: 2.086 tonnellate rispetto alle 2.085 tonnellate del 2017, tale volume rappresenta circa un quarto di quanto raccolto a livello nazionale.

40.000 volontari coinvolti in 1.820 punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata hanno inscatolato alimenti donati dai cittadini che sono stati distribuiti nelle settimane successive alle 1.182 strutture caritative convenzionate con noi che sostengono 215.053 persone bisognose di aiuto.

Accanto ai risultati quantitativi sopra menzionati ci preme far notare, ancora una volta, la grande partecipazione di popolo: oltre ai volontari coinvolti, più di 1 milione di persone che, indipendentemente dalla loro situazione economica, hanno donato cibo per aiutare quelli in maggiore difficoltà: persone che normalmente non fanno la spesa al sabato ma venute apposta, anziani in evidenti ristrettezze economiche che hanno comunque voluto dare il loro contributo "a chi sta peggio di me", carcerati, volontari entusiasti di tutte le età e condizioni (associazioni, gruppi, l'oratorio, gruppi scolastici, la Comunità Musulmana, la Comunità Latino Americana, la Comunità dei Cristiani Copti, amici invitati da altri volontari che venuti "solo a vedere" si sono poi fermati anche oltre il turno proposto); insomma, una società reale rappresentativa di un "cuore di popolo", di una voglia di solidarietà e condivisione che rappresenta una grande ricchezza della nostra Regione.

Le tabelle seguenti riportano il numero di punti vendita coinvolti nell'iniziativa di Novembre ed il totale del raccolto presso gli stessi sulle diverse province negli ultimi quattro anni.

PUNTI VENDITA	2015	2016	2017	2018
Bergamo	231	240	252	242
Brescia	202	205	200	208
Como	116	109	108	112
Cremona	89	93	85	84
Lecco	64	63	63	60
Lodi	31	29	35	33
Milano + Monza/Brianza	745	757	691	671
Pavia	59	62	62	54
Sondrio	98	104	108	105
Varese	113	116	194	196
Verbania	50	49	53	55
TOTALE	1.798	1.827	1.851	1.820

KG. RACCOLTI	2015	2016	2017	2018
Bergamo	220.678	222.388	211.486	218.108
Brescia	194.628	192.104	200.836	198.612
Como	149.326	138.949	141.214	140.217
Cremona	78.832	74.536	65.739	67.514
Lecco	84.736	76.562	75.797	74.787
Lodi	32.621	28.042	31.789	31.375
Milano + Monza/Brianza	1.099.350	1.041.970	954.147	959.682
Pavia	63.157	57.289	61.210	54.668
Sondrio	60.793	63.847	61.771	60.744
Varese	182.575	191.325	246.418	243.740
Verbania	40.624	36.043	34.816	36.917
TOTALE	2.207.320	2.123.055	2.085.222	2.086.364

PRODOTTI	2015	2016	2017	2018
Olio	106.314	102.314	90.088	95.566
Omogeneizzati	154.380	150.541	139.710	126.042
Alimenti Infanzia	60.488	63.140	57.797	57.293
Tonno	86.440	99.408	76.197	72.949
Carne in scatola	9.690	6.455	5.995	7.248
Pelati	354.563	372.194	345.953	335.851
Legumi	368.330	340.103	323.986	318.737
Pasta	461.352	391.575	488.990	510.506
Riso	287.170	288.427	249.744	234.952
Zucchero	50.434	39.903	46.491	49.106
Latte	55.806	52.924	54.520	57.189
Biscotti	98.706	121.963	102.409	110.554
Varie	113.647	94.108	103.345	110.371
TOTALE	2.207.320	2.123.055	2.085.222	2.086.364

Un grande aiuto nell'organizzazione della Colletta è venuto anche quest'anno dai donatori dei materiali di imballaggio, indispensabili per la raccolta e la distribuzione di quanto raccolto, e da chi ha messo a disposizione in maniera gratuita i magazzini di stoccaggio temporanei e i mezzi di trasporto.

Anche nel 2018 si è ripetuta l'iniziativa "Un aiuto alla Logistica della Colletta", che ha visto attivarsi tante persone e aziende, consentendoci così di coprire parzialmente gli oneri per la gestione di tutta l'iniziativa.

Banco Scuola: sviluppo attività educativa nelle scuole

Siamo certi che sia la strada giusta. Il nostro "focus" è sempre e ostinatamente quello: non assistenzialismo, non pietismo, non una generica "opera pia", ma Carità autentica, ponendo sempre al centro della nostra Opera la Persona. Questo diciamo nelle scuole.

Per questo, l'intervento culturale che i nostri volontari propongono ai ragazzi è importante e provocatorio. Lo spreco del cibo e le nuove povertà, sono per loro cose sentite solo alla lontana, mai con queste modalità. Per molti, Carità equivale alle elemosine: 1 euro, al massimo, e via, non ci pensiamo più.

Noi vogliamo andare oltre: arrivare alla Persona, prima a chi ha bisogno di aiuto ma poi, anche alle nostre persone, a chi è più fortunato.

Anche quest'anno abbiamo incontrato oltre 10.000 studenti, che ci manifestano sempre curiosità, soddisfazione e apprezzamento. Iniziamo anche a vedere dei riscontri evidenti: in un Istituto superiore alcuni studenti faranno la tesina dell'esame di stato sugli argomenti che abbiamo presentato loro. In un altro Istituto, dopo i nostri incontri, hanno partecipato alla Colletta di Novembre 247 ragazzi!

Per rispondere, poi, alle richieste di un maggior approfondimento dei nostri temi, abbiamo creato una nuova strumento chiamato "Capitolo2", destinato ai ragazzi che ci hanno già incontrato almeno una volta. E' un ampliamento degli argomenti e un approfondimento più specifico che stimola interesse e attenzione. E' anche l'occasione di moltiplicare le opportunità per parlare di noi e dei bisognosi: un modo per aumentare le occasioni di incontro! Abbiamo già avuto riscontri positivi e adesioni.

Importante è anche stato l'accreditamento del Programma Banco Scuola nel circuito "Green School" della provincia di Varese: siamo entrati nel pool di esperti del settore "Spreco Alimentare", e potremo essere chiamati dalle 80 + 80 scuole virtuose del territorio che si riconoscono in tale organizzazione, a presentare il nostro format, che varrà per le scuole stesse come punteggio per crescere in una loro graduatoria interna. Vedremo gli sviluppi.

Riteniamo che sia stato come ricevere una sorta di patrocinio dalla Provincia di Varese. Infatti i fondatori di Green School sono la Provincia di Varese, ATS Varese, Università Insubria, e l'Ufficio Scuola della Regione.

Lo stesso Ufficio Scuola Regione Lombardia, sta pensando di esportare tale modello anche in molte altre provincie lombarde.

C'è anche una sorta di esportazione del format di Banco Scuola in parecchie altre regioni d'Italia. Sono già oltre 10 i Banchi Alimentari che hanno voluto il nostro materiale (slide, filmati, suggerimenti ed altro), per tentare di iniziare questa esperienza con le loro scuole. Siamo sempre pronti ad un aiuto e supporto.

Con gli studenti incontrati nel 2018, abbiamo raggiunto il numero complessivo di circa 70.000.

Anno	Scuole	Presentazioni	Classi	Alunni	Team	Volontari
2012	17	71	216	5.095	5	12
2013	43	127	313	6.818	5	15
2014	73	173	500	10.549	5	10
2015	123	236	561	12.706	5	10
2016	109	274	714	16.111	5	10
2017	77	169	367	8.423	5	10
2018	84	229	459	10.488	6	15

Le Strutture Caritative

Nel 2018, a fine febbraio, si è concluso il rinnovo della domanda di convenzione di tutte le Strutture, rinnovo che era fermo da aprile 2015 in quanto AGEA aveva ritardato di molto la emissione delle Istruzioni Operative di riferimento.

Come già noto il rinnovo è stato fatto su una piattaforma elettronica da noi commissionata ad un'azienda esterna. Questa nuova metodologia è stata ben accettata dalle nostre Strutture anche se è occorsa una grossa assistenza sia telefonica che personale oltre ad incontro dedicati sul territorio.

Nonostante AGEA avesse detto della stabilità delle Istruzioni Operative fino al 2020, non c'è stato rinnovo della convenzione nel 2018, probabilmente sarà a metà 2019 su una piattaforma elettronica del Ministero del Lavoro.

Il rinnovo della domanda si è chiuso nel corso del mese di febbraio 2018 con:

- 1.189 Strutture Caritative
- 199.616 persone assistite dalle suddette Strutture

A fine anno 2018 abbiamo chiuso con:

- 1.182 Strutture caritative
- 215.053 assistiti

Nel 2018 sono state introdotte 10 nuove Strutture Caritative, l'Associazione Pane Quotidiano ha portato una ingente quantità di assistiti; a 8 domande di nuova convenzione è stato risposto di no per motivi vari. Qualche struttura pur ritenuta idonea ha scelto di non continuare con la convenzione.

Grosso lavoro è stato dedicato al miglioramento della catena del freddo nel trasporto degli prodotti alimentari che distribuiamo: si è fatta un'apposita indagine sulla tipologia dei furgoni usati dalle strutture

Abbiamo proibito l'uso di furgoni aperti, limitato la consegna di prodotti da frigo anche se in contenitori isolanti ai furgoni telonati e iniziato una "moral suasion" alle Strutture Caritative più grosse che ritirano molti prodotti da frigorifero.

Si è iniziata la spedizione a tutte le Strutture Caritative di "Pillole di sicurezza alimentare" per migliorare la conoscenza delle Strutture Caritative nel campo del trasporto e mantenimento corretto dei prodotti alimentari.

Altro capitolo iniziato di quest'anno è stata la collaborazione con la ATS di Milano: sono state visitate dalla ATS circa 15 nostre strutture con la nostra presenza. Queste Strutture Caritative sono state preventivamente avvertite e da noi visitate prima della ispezione della ATS.

Continuata l'informazione alle Strutture Caritative dei prodotti in distribuzione.

Attivate 6 Strutture Caritative (mense e residenze) della zona di Brescia per il ritiro in loco di quantità notevoli di polli surgelati (circa 2.000) donati da una azienda di Rovato. Una struttura affitta il furgone refrigerato consegna ad altre 3, le altre hanno propri mezzi refrigerati richiesti espressamente dall'azienda donatrice.

Infine si segnala la collaborazione attiva di alcuni Visitor per il progetto QuBi/Reti Territoriali di Milano.

Fundraising e Comunicazione

Il **fundraising** nel 2018 si è focalizzato principalmente sulla collaborazione con realtà d'impresa e fondazioni attraverso il consolidamento di rapporti già in essere e l'apertura di nuovi contatti. Significativa la continuità anche pluriennale di progetti a sostegno della mission e dell'operatività quotidiana di ABAL.

Bolton Food ha lanciato la quinta edizione della campagna "Un Tonno per Tutti" donando l'equivalente di 100.000 lattine da 80g di tonno Rio Mare ed un contributo economico a supporto della distribuzione delle lattine alla Rete Banco Alimentare e dell'attività logistica di ABAL.

Storica la partnership con Fondazione Gruppo Credito Valtellinese che ha rinnovato l'impegno per la continuità dell'iniziativa di Ortomercato, 457 le tonnellate di frutta e verdura fresche recuperate e distribuite alle strutture caritative partner.

Ikea ha replicato la giornata dedicata al Banco Alimentare "Più Polpette per Tutti" nei punti vendita di Milano, Brescia e Roma devolvendo € 2 ai Banchi Alimentari della Lombardia e del Lazio per ogni piatto di polpette ordinato al Ristorante e per ciascuna confezione di polpette surgelate venduta alla Bottega Svedese con l'invito ai clienti a dare un contributo alle casse a sostegno delle Associazioni. Tra i progetti fidelizzati due iniziative de Il Gigante a favore dei Banchi Alimentari della Lombardia, del Piemonte e dell'Emilia Romagna. In occasione di Natale con la tradizionale iniziativa "Diamo Luce alla Solidarietà" Il Gigante ha convertito il costo delle luminarie natalizie in carte regalo per l'acquisto di alimenti da distribuire alle strutture caritative partner e con la campagna Dona anche Tu un Pasto alle Famiglie Bisognose! sulla vendita di cassette di uva bianca nel mese di settembre ha donato una quota per coprire i costi di distribuzione di oltre 200.000 pasti a famiglie in povertà attraverso le strutture caritative del territorio.

Rinnovato il progetto La Filiera della Solidarietà in collaborazione con Bracco che ha destinato un contributo ad ABAL a sostegno dei costi logistici per l'erogazione di più di 4.000 pasti e prodotti specifici su richiesta alla Ronda della Carità e della Solidarietà Onlus. Bracco ha inoltre fornito servizi sanitari, psicologici e formativi a dimostrazione del nuovo orientamento di ABAL ad aiutare, attraverso il cibo, le strutture caritative partner ad assistere i bisognosi nelle diverse esigenze.

In risposta all'emergenza alimentare infantile l'iniziativa "Il Panino del Banco" di Fiera Milano è proseguita sino a maggio 2018. Fiera Milano ha devoluto € 1 ad ABAL per ogni panino al salame venduto nei punti ristoro durante le manifestazioni per donare 354.913 pasti a minori in difficoltà a Milano coprendone i costi logistici.

Grandi Stazioni Retail ha ripreso il format del progetto di Fiera Milano proponendo alle aziende di ristorazione partner in Stazione Centrale a Milano di donare € 1 ad ABAL sulle vendite di un panino dedicato all'iniziativa Un Panino Buono. Hanno aderito Autogrill Italia, Chef Express (Gruppo Cremonini) e Maio che hanno venduto 11.365 panini a sostegno dell'Associazione.

Sono state confermate importanti erogazioni per il mantenimento e lo sviluppo del programma Siticibo attraverso il progetto Adotta un Furgone: 3M Gives e BTicino hanno coperto i costi annui di movimentazione rispettivamente di due furgoni a Milano e del furgone attivo a Varese. Su questi esempi Crédit Agricole Corporate and Investment Bank ha adottato il furgone che recupera dalla mensa di Agos a Milano.

Continua il supporto dei costi di esercizio della Navetta della Solidarietà, il furgone donato nel 2017 da Fondazione Mediolanum Onlus grazie all'iniziativa della Banca Mediolanum che ha devoluto una parte del ricavato delle vendite dell'agenda 2019 alla Fondazione Mediolanum Onlus.

Parallelamente al rinnovo di iniziative già in essere si sono attivate nuove forme di raccolta fondi di particolare rilevanza. UBI Banca e UBI Pramerica hanno emesso un fondo "Sicav Social 4 Planet" per sostenere il progetto Recupero a Km 0 promosso da ABAL (capofila) e dai Banchi Alimentari della Toscana e della Puglia per incrementare il recupero delle eccedenze alimentari, in particolare prodotti freschi, dalla Grande Distribuzione Organizzata attraverso l'attivazione della rete di punti vendita e delle strutture caritative del territorio. Questo progetto ha dato l'opportunità di misurare l'impatto sociale dell'azione (SROI) attraverso la collaborazione con Human Foundation.

Tra le partnership nuove Whirlpool ha selezionato Banco Alimentare come charity partner del programma "Momenti da Non Sprecare" che svolge nelle scuole primarie in Italia e in Europa sulla lotta allo spreco alimentare e sul valore sociale ed ambientale del cibo. Parte della donazione è stata destinata al sostegno di Siticibo in Lombardia a cui aderisce anche la mensa del quartier generale EMEA a Pero (Milano).

Da segnalare un importante riconoscimento valoriale ed economico ad ABAL da parte della Medtronic Foundation in occasione della Premiazione del Mese del Volontariato.

The European House Ambrosetti ha organizzato in occasione di Natale una giornata di volontariato nel magazzino di Muggiò a cui ha fatto seguire una donazione a parziale copertura dei costi di recupero e di distribuzione degli alimenti preparati con il contributo del team Ambrosetti.

Diverse le iniziative natalizie: Alpa e Amissima Assicurazioni hanno destinato una generosa erogazione liberale a sostegno dell'attività continuativa di ABAL. Alpa ha esteso il sostegno al Banco Alimentare della Toscana. Banco BPM ha supportato il progetto Natale Insieme: dalla Parte dei Bambini con un'importante elargizione per coprire i costi logistici di 230.000 pasti distribuiti a minori di Milano in povertà alimentare attraverso strutture caritative della città. In occasione della festa di Natale di Grundfos Mylia (Gruppo Adecco) ha organizzato un team building Aggiungi un Posto a Tavola in collaborazione con i volontari di ABAL che hanno coordinato sottogruppi nell'attività di selezione dei prodotti cui è seguito un dibattito d'aula con finalità formative e di responsabilità sociale.

Replicata nel periodo pasquale l'iniziativa natalizia con le Ferrovie dello Stato "Condividi il Cibo e sei Contento anche Tu!" a favore di Banco Alimentare. Si sono uniti ai volontari delle Ferrovie dello Stato giovani volontari di ABAL che hanno viaggiato su treni veloci per più weekend offrendo i cioccolati Tablò in cambio di un contributo minimo di € 3 per donare pasti a persone in stato di bisogno. Costituiscono una parte significativa del fundraising 2018 le donazioni di beni strumentali: la vincita di un bando della Regione Lombardia ha consentito di acquistare 2 furgoni, 2 muletti, 2 transpallet elettrici e un autocarro. Per l'acquisto di quest'ultimo hanno partecipato anche Frigoscandia, Unicredit e un privato in qualità di persona che ha scelto di rimanere anonimo. Fondazione BNL ha donato un furgone coibentato per l'attività di Siticibo a Milano. Pirelli ha sostituito gratuitamente i pneumatici necessari ai mezzi di ABAL. Da segnalare la continuità del successo della lotteria I Buoni Vincono Sempre! venduti 20.250 biglietti che hanno permesso la distribuzione di più di 2 milioni di pasti a persone e famiglie in povertà attraverso le strutture caritative partner.

La **comunicazione** nel 2018 si è incentrata principalmente su eventi interni ed esterni e sul potenziamento dei canali social.

Di particolare rilevanza mediatica la presentazione del Bilancio Sociale 2017 (Milano, Sala Sant'Ambrogio, 14 giugno), occasione per dare risalto all'impegno sociale dell'Associazione sul territorio illustrandone i risultati e per ringraziare gli stakeholder: aziende, fondazioni e istituzioni pubbliche.

ABAL ha partecipato ad eventi esterni di grande visibilità a fianco di Nespresso sui temi dell'innovazione, della lotta allo spreco e dell'economia circolare: Wired Next Fest (Milano, Giardini Montanelli 25-26-27 maggio), Ecomondo (Rimini, Fiera 29 novembre), L'Economia del Futuro (Milano, Triennale 8 novembre).

È stato girato un video nel magazzino di Muggiò all'arrivo del riso donato da Nespresso che l'agenzia stampa Askanews ha diffuso su prestigiose testate media e social tra cui il Sole 24 ore e il Corriere della Sera.

Frequente la combinazione di opportunità di fundraising e di comunicazione.

In diversi casi è stata richiesta la partecipazione di volontari per promuovere l'iniziativa e per divulgare la mission dell'Associazione. Ikea nei punti vendita di Milano durante l'iniziativa Più Polpette per Tutti ha invitato anche i volontari di Banco Scuola per un intervento dedicato ai bambini, presso alcuni punti vendita de Il Gigante al lancio del cause related marketing sulle cassette di uva bianca hanno presenziato volontari di ABAL che hanno distribuito materiale informativo sull'attività del Banco Alimentare ai clienti.

Significativi per far conoscere l'Associazione, aprire nuove relazioni e ricevere un contributo di sostegno, i momenti conviviali organizzati da Club Rotary e Lions presso ABAL.

Per la possibilità preziosa di un contatto diretto con le persone del territorio va segnalata la partecipazione a Milano Food City, la settimana 7-13 maggio di eventi a Milano sul tema del cibo promossa dal Comune di Milano in collaborazione con importanti partner della città: numerosi i volontari di ABAL all'iniziativa "Più Siamo Più Doniamo" e presenza attiva di rappresentanti di ABAL su tavoli di lavoro. ABAL è stata ospite in eventi aziendali: nella Convention Italia Nespresso (Milano, 28 febbraio) a testimonianza dell'Opera, al Giving Tuesday di Tupperware (Milano, 27 novembre) per lanciare la prima colletta alimentare in azienda, alle feste di Natale di 3M (19 dicembre) e di Magneti

Marelli (20 dicembre) per invitare i dipendenti a partecipare ad una giornata di volontariato nel magazzino di Muggiò.

Parallelamente agli eventi fondamentale per un'efficace comunicazione esterna è stato il consolidamento di Facebook e l'apertura del canale social Instagram.

Con la pagina Facebook si è lavorato in modo da aumentare la conoscenza e condivisione delle attività giornaliere del Banco Alimentare della Lombardia e dei suoi stakeholder. Ha dato un significativo contributo anche il continuo aggiornamento del sito con news condivise e rilanciate sulla rete nazionale dal sito di Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Governance: dipendenti e volontari

A fine 2018 il totale **dipendenti** in forza al Banco Alimentare risulta pari a 19 unità, senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Sono presenti 1 quadro, 8 impiegati e 10 operai; 13 persone sono impiegate nell'attività istituzionale mentre 6 operano nell'attività di supporto gestionale.

Tutti i dipendenti, ad eccezione di una risorsa impegnata nell'attività operativa presso uno dei due Hub territoriali di Milano, sono assunti con contratto a tempo indeterminato.

Inoltre dal 2015 vi è la presenza di una risorsa impegnata nell'attività di comunicazione e raccolta fondi, assunta con un contratto co.co.co. biennale.

Infine, a fine marzo 2018, si è concluso il contratto co.co.co. relativo alla risorsa dedicata al coordinamento delle attività presso gli Hub territoriali di Milano.

Nel mese di Novembre è terminato il progetto di Servizio Civile Nazionale che ha visto impegnati 8 ragazzi con mansioni legate alle attività di magazzino. Il nuovo progetto, che vede coinvolti ancora 8 ragazzi, è partito a metà Gennaio 2019.

Il totale dei **volontari** impegnati sia presso il magazzino di Muggiò che dislocati nelle Province di Como, Varese, e sulla città di Milano a supporto dell'attività di Siticibo, è risultato pari a 748 persone (a fine 2017 erano 737).

In estrema sintesi il "Volontario medio" risulta presente per 7 giorni al mese e in tali giorni presta la sua opera per 4,7 ore. Tali valori non si discostano da quanto era stato rilevato negli ultimi due anni, manifestando perciò un consolidamento di questa statistica nel tempo.

Tale dato però non fotografa compiutamente la realtà operativa, in quanto si verificano situazioni nelle quali la presenza lavorativa è quasi equiparabile all'orario standard di un dipendente.

Un'analisi della distribuzione percentuale del numero medio di presenze mensili evidenzia come il 19% dei volontari (pari a 51 persone) sia presente dagli 11 ai 20 giorni lavorativi al mese con una occupazione oraria media di 5,4 ore, e all'aumentare dei giorni di presenza mensile, aumenta anche il numero di ore di presenza giornaliera (chi è presente 20 giorni al mese, lavora mediamente 7,2 ore al giorno).

Un altro aspetto che si vuole evidenziare riguarda l'anzianità di servizio dei volontari: dall'analisi dei dati emerge che il 58,6% dei volontari ha iniziato la sua opera al Banco a partire dal 2011: ciò è indicativo della crescita che, a tutti i livelli, ha avuto la nostra Associazione in questi ultimi anni, ma è anche significativa la fedeltà all'opera da parte del 28,2% dei volontari che hanno iniziato a donare il proprio tempo e le proprie risorse al Banco dal periodo 2000-2007; quest'ultima percentuale si è incrementata di 4 punti rispetto all'anno precedente evidenziando che oltre alla fedeltà nel tempo, questi volontari "storici" hanno offerto più tempo all'opera dell'Associazione.

L'analisi dei dettagli statistici relativi alle presenze dei volontari, permette di evidenziare un ulteriore dato di sintesi: il totale delle "Risorse Equivalenti", ovvero unità che lavorano a tempo pieno per un determinato periodo (un anno) in una data posizione.

Per l'esercizio 2018 il totale delle Risorse Equivalenti, ricavato dal totale delle ore lavorate da tutti i volontari, risulta pari a 55 unità: 39 riferibili all'operatività complessiva di Muggiò, 2 per le attività svolte presso i due Hub territoriali e 14 all'attività di Siticibo (8 per Milano, 4 per Como, 2 per Busto Arsizio/Varese). Tale valore è lo stesso dell'anno 2017.

I risparmi nel costo lavoro riconducibili a queste Risorse Equivalenti e le molteplici attività svolte, alcune delle quali di fondamentale importanza, sono patrimonio essenziale per la continuità del Banco Alimentare: senza la loro presenza, infatti, non sarebbe stata possibile la crescita degli ultimi

anni, né tantomeno sostenibile, anche dal punto di vista meramente economico, l'operatività quotidiana.

Nel corso dell'anno 226 persone hanno contattato il Banco Alimentare per proporsi come volontari attraverso diverse modalità di approccio: sito web della Rete Banche Alimentari, contatto diretto, richieste di inserimento da parte di strutture ospitanti persone in difficoltà.

La modalità più efficace si è dimostrata quella del contatto diretto attraverso il passa-parola di altri volontari già operativi oppure a seguito di eventi pubblici; ciò ha consentito di inserire nella struttura del Banco sia validi operatori per il Magazzino che per le realtà periferiche di Siticibo, oltre a persone con elevato background professionale che ha permesso di potenziare le strutture di promozione, supporto e di controllo qualità.

Nell'ambito dell'organizzazione di eventi pubblici, oltre al coinvolgimento dei nostri volontari, è continuata e si è rafforzata la collaborazione con le Associazioni Universitarie di Milano.

50 studenti si sono resi disponibili per dare una mano in occasione delle seguenti iniziative: la raccolta fondi sui treni Frecciarossa in collaborazione con Ferrovie dello Stato e Perugia in periodi natalizio e pasquale, il supporto all'iniziativa "Più siamo più pesiamo" durante la Settimana di "Food City" a Milano, la presenza all'iniziativa la "Spesa Sospesa" organizzata da Natura Si e la promozione delle attività del Banco durante i "Walking Days".

L'accoglienza di un rilevante numero di migranti (30 persone) si è indirizzata soprattutto nel rafforzamento della struttura di Siticibo a Milano oltre all'inserimento presso il Magazzino di Muggiò; ciò si è rivelato un efficace strumento di integrazione.

La collaborazione con la ASST di Seregno ci ha permesso di accogliere 3 loro ospiti per un percorso di inserimento e recupero, confermando la validità del Banco come luogo di inclusione sociale.

Inoltre si segnalano le collaborazioni ancora in corso a fine 2018 con la ASST di Vimercate e il Consorzio Desio Brianza per ospitare presso il Magazzino 2 persone che fruiscono di tirocini lavorativi finalizzati all'inclusione sociale.

Infine vi è stata la presenza, per periodi inferiori ai dodici mesi di 6 persone, condannate per reati penali, che hanno svolto Lavori Socialmente Utili.

Particolare attenzione è stata rivolta agli aspetti formativi dei nuovi volontari: oltre all'iniziale periodo di training in Magazzino sono stati organizzati con frequenza trimestrale momenti formativi sui temi della "Sicurezza del Lavoro" e della "Sicurezza Alimentare", tenuti da personale volontario qualificato, secondo un programma ormai consolidato.

Vogliamo ricordare infine gli amici che sono defunti quest'anno: i soci e volontari Francesco Tosi e Pierluigi Manzoni, e il volontario Visitor Pasquale Bussola, che sono stati per noi esempi viventi di gratuità, impegno e dedizione.

Magazzino e Processi

Al fine di rendere sempre più efficiente l'operatività e cogliere nuove opportunità di sviluppo dell'attività istituzionale, si è provveduto nel corso dell'anno ad effettuare nuovi investimenti, in particolare:

- l'acquisto di 3 furgoni coibentati;
 - l'acquisto di un camion tre assi;
 - l'acquisto di 2 transpallet e di 2 elevatori elettrici;
- per un ammontare complessivo pari a € 308.990.

E' stato concesso in comodato d'uso uno spazio situato in Via Borseri 2 da parte del Comune di Milano dove è stata trasferita l'attività svolta precedentemente presso la sede di Via Punta Licosa. Sempre inerenti al sostegno dell'attività presso tale Hub, attraverso la rete di partner di Assolombarda, sono stati donati una stampante, un tablet ed un cellulare da parte dell'azienda Samsung. Il Politecnico di Milano inoltre ha concesso in comodato d'uso gratuito un furgone coibentato e refrigerato noleggiato presso l'azienda Fraikin Italia per lo svolgimento dell'attività dell'Hub. Sono state svolte attività di ristrutturazione del locale con trasferimento delle attrezzature presenti (cella e scaffalature), oltre

che il rifacimento dell'impianto elettrico e la sistemazione complessiva del magazzino (pulizie, imbiancature, zanzariere).

Per quanto riguarda il magazzino di Muggiò, a partire dal mese di Dicembre, la proprietà si è attivata per il rifacimento della copertura del tetto, rimuovendo l'amianto, e dei pluviali, al fine di risolvere il problema delle infiltrazioni d'acqua durante i temporali riscontrate nell'anno precedente.

Sia nell'Hub di via Borsieri che nel magazzino di Muggiò è stata installata una cartellonistica sui temi della sicurezza alimentare al fine di sensibilizzare volontari e visitatori sull'importanza di tali tematiche. Per entrambi i magazzini è stata impostata un'attività di pulizia strutturata con il supporto di Multiclo e grazie anche al supporto di competenze interne acquisite grazie ad un volontario. Sono stati installati i data logger su tutte le celle (due Hub e il magazzino centrale) per il controllo ed il monitoraggio delle temperature.

Per la sede di Muggiò è stato ottenuto il CPI (Certificato di prevenzione Incendi) da parte dei Vigili del Fuoco, pratica giacente da tempo negli uffici competenti che è stata finalizzata con successo.

Anche quest'anno infine ci sono stati donati beni e servizi, che hanno permesso significativi risparmi di costo: in particolare si segnala la manutenzione dei furgoni di Siticibo e l'attività di trasporto di alimenti per Siticibo sulla città di Milano, 26 trasporti dai magazzini di ritiro alla sede di Muggiò, il comodato d'uso gratuito di un magazzino destinato allo stoccaggio dei prodotti AGEA, pneumatici per i carrelli elevatori, l'attività di logistica presso l'Ortomercato di Milano, nastro adesivo e carta per stampanti, oltre a lavori in economia (potature, manutenzioni sulla pavimentazione del magazzino e i muri perimetrali, piccole riparazioni).

La quantificazione economica di queste donazioni è superiore a € 90.300.

DATI ECONOMICI

Il Bilancio 2018 si chiude con un risultato di gestione negativo di € 1.551 in miglioramento rispetto al risultato negativo dell'esercizio precedente, che era pari a € 5.293.

L'incremento dei Proventi 2018 rispetto all'anno precedente (+13,6%), è risultato leggermente superiore rispetto all'aumento degli oneri (+13,3%), causando il leggero miglioramento del risultato.

Rispetto alla previsione 2018 da Voi approvata nella scorsa Assemblea dei Soci, il cui risultato era positivo per € 9.644, il consuntivo dell'esercizio ha visto una differenza negativa maggiore tra i proventi rispetto ai risparmi ottenuti sul fronte degli oneri, ciò spiega la differenza di risultato (-€ 11.195).

Nel corso del esercizio 2018 si evidenzia, quale evento significativo, il contributo devoluto dalla Regione Lombardia DG Ambiente finalizzato all'acquisto di beni strumentali per il recupero e la redistribuzione di alimenti a fini sociali; ciò ha permesso, insieme ad altri importi ricevuti da soggetti privati, di potenziare e rinnovare il parco automezzi e il parco mezzi di trasporto interni, nello specifico sono stati acquistati un nuovo camion refrigerato da 157 q.li, due furgoni refrigerati da 10 q.li, due carrelli elevatori elettrici e due transpallet elettrici.

L'anno 2018 ha visto il mantenimento, in termini di contributi raccolti, dell'attività dedicata alla raccolta fondi dal settore privato e il ripetersi del buon risultato della terza edizione della lotteria regionale; ciò ha comportato un miglioramento del peso percentuale di questa tipologia di proventi rispetto a quanto raccolto dal settore pubblico; al netto del contributo della Regione Lombardia per l'acquisto dei beni strumentali, il peso dei proventi privati è pari al 56% del totale.

La situazione finanziaria ha mostrato un andamento favorevole per tutti i mesi dell'anno; il saldo positivo a fine 2018 (€ 583.321) è risultato superiore al valore del 2017 (€ 337.833), grazie al rispetto delle date di liquidazione da parte dei soggetti erogatori i contributi.

Per effetto di ciò, anche per l'anno 2018 non si è fatto ricorso alle linee di credito messe a disposizione dagli istituti bancari con i quali sono in essere i rapporti.

Proventi

Il totale dei Proventi per l'esercizio 2018 è risultato pari a € 1.850.668 con un aumento di € 221.091 (+13,57%) rispetto al valore del 2017.

	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Attività Tipiche	1.476.253	1.710.360	234.107
Raccolta Fondi	127.193	115.832	(11.361)
Attività Accessorie	26.119	24.450	(1.669)
Finanziari e Patrimoniali	12	26	14
TOTALE	1.629.577	1.850.668	221.091

L'aumento più significativo riguarda i proventi legati alle Attività Tipiche, grazie soprattutto al già citato contributo della Regione Lombardia per l'acquisto di beni strumentali.

La voce relativa alle Raccolte Fondi mostra con un decremento di € 11.361 a causa del minore importo legato al 5x1000, dell'assenza, per il 2018, di iniziative di raccolta pubblica di fondi (nel 2017 si erano raccolti €4.886) e di un leggero decremento nell'incassato dalla Lotteria.

I proventi relativi alle attività accessorie per l'esercizio 2018 sono stati pari a € 24.450, in diminuzione rispetto all'anno precedente, e si riferiscono esclusivamente all'attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito (bancali).

I proventi finanziari e patrimoniali, infine, passano da € 12 a € 26.

Per quanto riguarda l'analisi delle singole poste che compongono il totale dei Proventi e delle loro variazioni rispetto all'esercizio precedente, si rimanda a quanto dettagliatamente esposto nella Nota Integrativa.

Oneri

Gli oneri per l'esercizio 2018 sono aumentati del 13,3% rispetto all'anno precedente; al netto però dell'impatto degli ammortamenti, la cui voce è influenzata dalla modalità con la quale sono state conteggiate quote legate all'acquisto dei beni strumentali finanziati dalla Regione (come spiegato in Nota Integrativa), l'aumento è stato solo dell'1,2% rispetto al 2017.

Il totale degli oneri a fine 2018, inclusi gli ammortamenti, risulta pari a € 1.852.218 con un aumento di € 217.348 rispetto allo stesso valore dell'esercizio 2017.

	31/12/2017	31/12/2018	Variazione
Attività Tipica	1.218.314	1.424.785	(206.471)
Promozionali e Raccolta Fondi	43.806	40.831	2.975
Attività Accessorie	-	-	-
Finanziari e Patrimoniali	9.202	7.432	1.770
Supporto Generale	363.548	379.170	(15.622)
TOTALE	1.634.870	1.852.218	(217.348)

Gli oneri per Attività Tipica aumentano di € 206.471, passando da € 1.218.314 a € 1.424.785, sostanzialmente per l'impatto degli ammortamenti.

Gli oneri per Attività Promozionali e di Raccolta Fondi passano da € 43.806 a € 40.831 con una minor spesa quindi di € 2.975.

Gli oneri Finanziari e Patrimoniali diminuiscono di € 1.770.

La voce relativa agli oneri di Supporto Generale, infine, si incrementa di € 15.622 passando da € 363.548 a € 379.170.

Si rimanda alla Nota Integrativa per l'analisi dettagliata delle variazioni degli oneri rispetto all'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO

La liquidità netta generata nel 2018 è stata di € 245.488 quale differenza tra la liquidità iniziale (€ 337.833) e quella finale (€ 583.321).

Diminuisce l'ammontare dei crediti per attività istituzionale (€ 332.448), grazie agli incassi provenienti dalla Pubblica Amministrazione; la liquidità così generata ha permesso di diminuire l'indebitamento nei confronti dei fornitori di merci e servizi (-€ 38.372). La diminuzione dei Debiti verso l'erario e verso gli istituti di previdenza (-€ 41.058) è legata ai pagamenti anticipati dei modelli F24 del mese di Dicembre a fini rendicontativi.

Una parte significativa della liquidità (€ 322.964) è stata utilizzata in attività di investimento per l'acquisto di beni strumentali finanziati dalla Regione Lombardia, come già spiegato in precedenza.

PREVISIONE 2019

Il risultato di gestione previsionale per l'esercizio 2019 presenta un disavanzo di € 6.542, leggermente peggiorativo rispetto al risultato consuntivo 2018.

La tabella sottostante riporta la sintesi per gli esercizi 2018 e 2019:

	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Proventi	1.850.668	1.631.144	(219.524)
Oneri	1.852.218	1.637.686	214.532
Risultato Gestionale	(1.551)	(6.542)	(4.992)

Per poter effettuare un'analisi esplicativa del risultato previsionale, è utile separare la gestione ordinaria, ovvero l'attività continuativa, dalle attività progettuali previste nel 2019.

Per quanto riguarda le attività progettuali, si sono previste per l'anno 2019 due azioni di intervento.

La prima è legata all'ipotesi di sviluppare sul territorio della provincia di Como una rete territoriale sul modello di quanto già fatto per la città di Milano; individuare un Hub per raccogliere le eccedenze recuperate dai punti vendita della GDO (principalmente prodotti freschi), stocarle temporaneamente e preparare confezioni composte da un mix di prodotti che possano garantire il più possibile una alimentazione nutriente ed equilibrata da distribuire alle strutture caritative locali.

Per tale iniziativa progettuale si prevede di individuare sul territorio i finanziamenti necessari alla partenza della rete, coinvolgendo soggetti pubblici e privati, anche attraverso l'attivazione di Bandi, per raccogliere le risorse economiche.

La seconda azione di intervento riguarda un processo di revisione e riorganizzazione delle attività di magazzino (in particolare i processi di incoming/outcoming, la catena del freddo, il trattamento degli allergeni, le pulizie) strettamente collegato al consolidamento e alla crescita professionale e quantitativa delle risorse umane coinvolte.

Per quanto concerne la gestione ordinaria, la stima dei Proventi per l'anno 2019 tiene conto di diversi accadimenti.

Il contributo per le attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale (Lombardia Aiuta), per il nuovo biennio di attività è stimata pari a € 300.000, come nel 2018.

Nell'ambito del proseguimento del progetto CARIPLO/Reti Territoriali di Milano, iniziato nel 2017, una parte del contributo già deliberato è stata stimata per la copertura di oneri a supporto dell'operatività dei due Hub.

Sul fronte pubblico, la stima dei proventi è stata fatta tenendo conto dell'andamento storico dei contributi percepiti.

Grazie ai buoni risultati ottenuti negli scorsi anni, anche nel 2019 verrà riproposta, su quattro province regionali, la lotteria a premi a sostegno della nostra attività istituzionale.

Infine, sul fronte della raccolta fondi dal settore privato, si cercherà di consolidare le collaborazioni già in essere, cercando nel contempo di individuare nuovi donatori per rafforzare la sostenibilità economica dell'opera.

Sul fronte degli oneri, ove possibile, proseguiranno le azioni di contenimento delle spese, cercando anche di ampliare la platea di donatori in grado fornire in forma liberale beni e servizi funzionali all'attività istituzionale.

Gli oneri del personale sono stimati in crescita rispetto al valore del 2018, in quanto tengono conto di risorse aggiuntive legate alla riorganizzazione delle attività di magazzino.

Le altre voci di costo presentano un mantenimento generale dei valori consolidati nel corso degli ultimi anni, mentre sono stati previsti oneri legati alle attività di adeguamento alla disciplina del D.Lgs 231 (responsabilità amministrativa degli enti) e quelle legate alla presenza dell'organo di vigilanza sull'attuazione della disciplina stessa.

Gli ammortamenti infine tengono conto dell'impatto nell'anno della risistemazione dell'area Selezione (attività prevista come parte del processo di riorganizzazione del magazzino), oltre ad investimenti in applicazioni software.

In considerazione di quanto in precedenza analizzato e motivato, si propone di approvare il Bilancio Consuntivo per l'anno 2018 e il Bilancio Preventivo per il 2019 così come proposto dal Consiglio Direttivo. Il disavanzo gestionale 2018, pari a € 1.551, va a diminuire la riserva gestionale accantonata negli esercizi precedenti senza alcun vincolo di utilizzo.

CONCLUSIONI

Voglio terminare questa relazione con un sentito grazie a tutti quelli che quotidianamente permettono che la grande opera del Banco Alimentare sia sempre più viva e sempre più vicina ai bisognosi; a partire dai dipendenti, che vivono con passione ed impegno la loro "mission", ai volontari, che sono il cuore della nostra Associazione, ed ai nostri amici partner: i donatori che vivono con noi il desiderio di portare un aiuto a chi è meno fortunato e le strutture caritative che ogni giorno ci accompagnano nello scoprire la bellezza del condividere i doni che riceviamo e nel rendere il mondo più bello e sorridente

Grazie a tutti voi per il vostro aiuto e la vostra amicizia

Dario Boggio Marzet
Presidente del Consiglio Direttivo
Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus

COLLEGIO dei REVISORI DEI CONTI
dell'Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" ONLUS
 Muggiò (MB) – Via Papa Giovanni XXIII° 17/19

Relazione dell'Esercizio annuale chiuso il 31 Dicembre 2018

Alla Assemblea Generale degli Associati.

Il fascicolo del Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2018 che il Consiglio Direttivo sottopone alla vostra approvazione, è stato redatto come previsto dall'articolo 23 dello Statuto Sociale nel rispetto delle norme di Legge e è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dal Rendiconto Finanziario, dal Rendiconto Previsionale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione.

Le risultanze del Bilancio che viene sottoposto al vostro esame e alla vostre deliberazioni possono essere così in sintesi riepilogate:

STATO PATRIMONIALE

Attività	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
A) Crediti verso associati per quote associative	0	0
B) Immobilizzazioni	44.498	33.248
C) Attivo circolante	875.226	767.555
D) Ratei e risconti attivi	31.394	39.925
Totale delle attività	951.118	840.727
Passività	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
A) Patrimonio Netto (ante Risultato Gestionale)	508.308	456.014
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	222.125	253.480
D) Debiti	184.768	85.623
E) Ratei e risconti passivi	41.210	47.161
Totale delle passività	956.411	942.278
Risultato Gestionale dell'Esercizio	(5.293)	(1.551)
Totale a pareggio	951.118	840.727

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
1) Proventi da attività tipiche	1.476.253	1.710.360
2) Proventi da raccolta fondi	127.193	115.832
3) Proventi da attività accessorie	26.119	24.450
4) Proventi finanziari e patrimoniali	12	26
Totale dei proventi	1.629.577	1.850.668

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri	31 dicembre 2017	31 dicembre 2018
1) Oneri da attività tipica	1.218.314	1.424.785
2) Oneri promozionali e raccolta fondi	43.806	40.831
3) Oneri da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali	9.202	7.432
5) Oneri di supporto generale	363.548	379.170
Totale degli oneri	1.634.870	1.852.218
Risultato Gestionale dell'Esercizio	(5.293)	(1.551)
Totale a pareggio	1.629.577	1.850.668

I dati riepilogativi così esposti sono stati da noi rilevati dal Progetto di Bilancio Annuale dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sottoposto al Consiglio Direttivo che lo ha approvato nella sua riunione tenutasi in data 19 Marzo 2019.

Come per il passato esercizio dell'anno 2017 e così pure per i precedenti, lo schema di Bilancio che è stato adottato dalla vostra Associazione nella redazione del bilancio annuale di esercizio è quello che è stato predisposto e suggerito con atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 e approvato in data 11 febbraio 2009 dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS come "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit".

Le risultanze del Bilancio sono state analiticamente commentate e confrontate con i gruppi omogenei delle corrispondenti poste di bilancio del precedente esercizio annuale dell'anno 2017 classificate con lo stesso schema.

Doverosamente comunichiamo, precisiamo e confermiamo quanto segue:

- non sono state fatte deroghe alle norme di Legge relative ai principi di redazione del bilancio e di valutazione dei beni;
- i ratei e i risconti sono stati rilevati per il rispetto del principio della competenza temporale;
- gli ammortamenti dei beni strumentali materiali e immateriali della associazione sono stati calcolati come per i precedenti esercizi in misura adeguata a rappresentare la residua utilità dei beni stessi se acquistati dalla Associazione;
- tutte le immobilizzazioni costituite da beni strumentali, invece, sia immateriali che materiali dalla vostra Associazione ricevute in donazione nell'anno 2018 per donazioni dirette delle immobilizzazioni stesse o da essa acquistate nel corso dell'anno 2018 investendo somme in danaro ricevute per donazione e dai donanti vincolate allo specifico acquisto di beni e diritti immateriali e materiali a utilità pluriennale, sono state, come per i precedenti esercizi, interamente ammortizzate nell'esercizio stesso dell'anno 2018 di loro acquisizione per rispettare rigorosamente il principio di correlazione tra tutti i proventi gestionali e tutti gli oneri gestionali dell'esercizio;
- gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono stati calcolati analiticamente dipendente per dipendente e corrispondono al reale debito della Associazione alla data di chiusura del bilancio nei confronti dei suoi dipendenti nella misura corrispondente ai diritti economici di anzianità maturati a termini di contratto collettivo e di Legge.

Per quanto riguarda i dati di bilancio relativi all'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2018, nel corso dello stesso sono stati svolti controlli contabili che, unitamente all'attività di verifica specifica svolta in merito alle modalità di redazione del Bilancio di Esercizio, hanno portato a confermare la corrispondenza di tutte le poste del bilancio alle risultanze analitiche delle

scritture contabili opportunamente riclassificate e aggregate; infine confermiamo che il Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutte le sue parti, in conformità alle disposizioni di Legge in materia di bilancio di esercizio e in particolare alle norme di Legge che regolano le modalità di redazione dei bilanci annuali di esercizio degli enti non lucrativi.

Conclusivamente il nostro giudizio professionale finale è che il Bilancio dell'Esercizio Annuale 2018 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, sia la situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione in riferimento alla data di chiusura del bilancio, sia il risultato economico della gestione dell'esercizio annuale chiuso al 31 dicembre 2018 e, quindi, nulla osta da parte nostra a che l'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati approvi il Bilancio dell'Esercizio Annuale chiuso al 31 dicembre 2018 unitamente al Rendiconto Previsionale dell'anno 2019, deliberando quindi, come dal Consiglio Direttivo proposto, che il Risultato Gestionale Negativo dell'Esercizio Annuale 2018 di Euro 1.551 sia interamente ripianato e coperto mediante parziale utilizzo per pari importo di Euro 1.551 del fondo patrimoniale in contabilità e in bilancio denominato Riserva Gestionale, costituitosi con accantonamenti, senza alcun vincolo di specifica destinazione, di Risultati Gestionali Positivi di passati esercizi; Riserva Gestionale che, se così delibererete, si ridurrà da Euro 429.498 a Euro 427.947.

Muggiò, 22 marzo 2019

Marchita Arnaboldi
Presidente del Collegio dei Revisori

Claudio Polli
Componente del Collegio dei Revisori

Federico Ratti
Componente del Collegio dei Revisori